

## COMUNE DI TERMINI IMERESE

**seduta del Consiglio Comunale del 29 Settembre 2015**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Buon pomeriggio a tutti i presenti, al pubblico presente.

Procediamo con l'elenco per le presenze per validare la seduta.

Abbruscato Lorenza, presente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Longo Michele, presente; Merlino Claudio, presente; Miccichè Carmelo, presente; Raimondi Gianluca, assente; Sacco Carmelo, presente; Salemi Antonio Luca, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, presente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente; Virzì Noemi, presente.

Si è raggiunto il numero legale e la seduta è valida.

Procediamo con la designazione degli scrutatori, per la maggioranza: il Consigliere Amoroso e il Consigliere Sacco; per la minoranza il Consigliere Gatto.

Il primo atto dell'ordine del giorno è: "Surroga del Consigliere dimissionario Militello Carmelo e giuramento del consigliere neo eletto".

Premesso che con nota del 1 settembre 2015, il Consigliere Comunale signor Militello Carmelo, della lista Termini Insieme ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale e dato atto che il Consiglio Comunale deve provvedere alla surroga del Consigliere dimissionario con altro eletto nella stessa lista, previo l'esame dei requisiti previsti dall'articolo 9 della legge regionale del 24 giugno 1986, io direi se siete d'accordo, dati per letti tutti i riferimenti per legge e i dati normativi, e procedere alla convalida dell'elezione del Consigliere Comunale, signor Minasola Lelio, della lista Termini Insieme, procedere alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario Militello Carmelo, eletto nella lista Termini Insieme, con il Consigliere Comunale Minasola Lelio, primo dei non eletti.

Per cui invito il Consigliere Lelio Minasola, qui presente, già Assessore della Giunta Comunale del Comune di Termini Imerese, lo invito a avvicinarsi per procedere alla formula di rito, ai sensi dell'articolo 45 del vigente ordinamento degli Enti Locali, approvato con legge regionale dell'11 marzo 65, numero 16, il Consigliere Comunale signor Minasola Lelio, presta giuramento dinanzi all'assemblea, a voce chiara e intellegibile la seguente formula.

Invito il Consigliere Lelio Minasola a pronunciare la seguente formula.

Prego.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Grazie. Un applauso al Consigliere Minasola, che ha anche il suo impegno nei confronti della gestione amministrativa di questa città.

Diamo il benvenuto al Consigliere Minasola, dando atto che del giuramento del Consigliere Comunale, signor Minasola Lelio, verrà allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Allora, procediamo alla votazione, quindi vi invito a dare atto del giuramento del Consigliere Comunale, signor Minasola Lelio.

Consiglieri favorevoli?

All'unanimità tutti i Consiglieri hanno votato.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Per cui dichiariamo il Consigliere Minasola ufficialmente inserito nella lista dei Consiglieri Comunali del Comune di Termini Imerese

Direi di dare il benvenuto al Consigliere Minasola e ovviamente auguriamo tutti insieme un buon lavoro in continuità per quanto già assicurato nelle sue funzioni di Assessore.

Diamo atto altresì che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Allora, l'atto successivo è legato all'esame dei requisiti di ineleggibilità e di incandidabilità, ai sensi della legge regionale 24/6/1986, considerato che il Consiglio Comunale, dopo la surroga deve procedere all'esame dell'eventuale ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità, si dà per scontato i riferimenti di norma, e cito solo alcuni che sono indispensabili.

Do lettura dell'articolo 9, 10 e 11 della legge 31/86 e dell'articolo 58 del decreto legislativo numero 267/2000, nonché dell'articolo 10 del decreto legislativo 253/212, comma 4 dell'articolo 58, invito il Consigliere a una propria dichiarazione circa la non sussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità in relazione alle norme sopra citate.

Credo che basti che ci sia la dichiarazione sostitutiva, che passiamo al Segretario.

Per tali motivi il Consigliere dichiara testualmente di non trovarsi in alcune delle condizioni indicate negli articoli citati.

Aspettiamo le firme del Consigliere Comunale e diamo atto che nei confronti del Consigliere non sono state sollevate cause di incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità.

Procediamo quindi alla votazione.

Consigliere favorevoli?

All'unanimità.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Quindi, il Consigliere Minasola ha consegnato l'autocertificazione di non avere cause di ineleggibilità, incandidabilità e di incompatibilità.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni".

Prima però lasciatemi dire una cosa relativa alle presenze.

Volevo solo sapere se i capigruppo avevano delle giustificazioni su eventuali assenze di Consiglieri o se ci sono giustificazioni scritte, eventualmente vanno presentate in Presidenza.

Non ci sono deleghe, per cui si procede con il terzo punto dell'ordine del giorno e, quindi, inizia la fase delle comunicazioni.

Chiede di intervenire il Consigliere Sinatra.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, buonasera Assessori.

Sappiamo tutti il motivo della mancanza del Sindaco in questo Consiglio Comunale e mi preme, anche per le recenti notizie che si sono avute dalla Commissione Bilancio all'ARS, anche i soldi in merito alla vertenza FIAT, sono in questo momento sfumati, quindi come Movimento ci auguriamo che questo ennesimo viaggio, ormai diventato viaggio della speranza, perché ricordo che ci sono famiglie intere, sia degli operai FIAT, ma anche dell'indotto che sono con una scadenza, quella del 30 settembre e non sanno a oggi il loro futuro; però mi preme anche dire che oggi come oggi questa città soffre altre criticità, altre emergenze, ci sono tante altre categorie di disoccupati, di esercizi commerciali chiusi, che non hanno nessun minimo di assistenza.

Per cui, massimo rispetto per gli operai dell'ex FIAT, ma ricordo anche che ci sono anche tante altre categorie e che in questo momento è in gioco il destino di una intera forse comunità e proprio per questo motivo, siccome il Movimento stato sempre un Movimento propositivo volevo proprio comunicare che siccome nel nostro programma elettorale, nella visione di questo territorio non c'è sicuramente quella che è una reindustrializzazione di tutti quelli che sono gli 8 chilometri di costa, abbiamo proprio lanciato, mi auguro che tutti i Consiglieri in aula ma anche l'Amministrazione prenda atto di questa petizione on line che abbiamo lanciato, per permettere ai cittadini finalmente di esprimersi e potere, così, dare voce a quello che è l'interessamento dei Consiglieri, ma che, purtroppo forse le Istituzioni in questo momento sono sorde.

A questo volevo aggiungere anche e rassicurare i cittadini sulle notizie che si sono diffuse recentemente sulla possibilità di un inceneritore nella nostra zona industriale.

Volevo rassicurare la cittadinanza che noi del Movimento Cinque Stelle stiamo vigilando, abbiamo anche allertato gli uffici, abbiamo scritto al Sindaco per evitare che una piattaforma così vasta possa incidere negativamente nell'ambiente e nel nostro territorio.

Questo perché? Perché io ricordo a tutti, soprattutto ai Consiglieri presenti in questa aula che il 29 gennaio è stata votata, quasi all'unanimità, eccetto dal Consigliere Sunseri, una mozione di indirizzo che impegnava l'Amministrazione affinché nessuna piattaforma del genere potesse inserire nel territorio della città di Termini Imerese.

Per questo motivo invito soprattutto l'Amministrazione a ricordarsi che le mozioni che vengono votate in questo Consiglio dovrebbero essere ascoltate.

Io mi rivolgo oggi agli Assessori presenti che penso possano sostituire il Sindaco, anche nel darmi una risposta in merito; così come è successo per la Ciprogest, quindi abbiamo vigilato su quello che era lo sversamento del percolato a mare, allo stesso modo vigileremo su questo tipo di progetto.

Non abbiamo ancora ricevuto neanche una risposta dal Sindaco, e questo ci dispiace, perché egli stesso aveva supportato questa nostra mozione.

Infine volevo concludere semplicemente dicendo che l'ultimo Consiglio Comunale del 28, avevo chiesto le dimissioni dalle cariche dal PD, a oggi il Movimento non ha avuto nessuna risposta, quindi se il Presidente del Consiglio vuole rispondere a suo nome, perché l'unico atto è stato fatto dal Consigliere Longo, ne saremmo grati.

Grazie.

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:**

Chiede di rispondere il Consigliere Longo.

Allora, Consigliere, non risponde direttamente, ma chiede di intervenire perché è la fase delle comunicazioni.

**IL CONSIGLIERE LONGO:** Assolutamente, no, non sto intervenendo in risposta del Consigliere Sinatra, ma stavo per dire il gruppo del PD, il gruppo della maggioranza spero tutta, stiamo presentando una mozione sulla salute dei cittadini.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:**

Allora se c'è una mozione, io chiedo, ovviamente, se è stata firmata, chiedo di presentarla nella fase istruttoria alla segreteria.

Non ci sono altre comunicazioni.

Scusate, la mano è stata contemporaneamente, chiedono di intervenire il Consigliere Merlino e poi il Consigliere Salemi.

Inizia il Consigliere Salemi.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Grazie, Presidente. Volevo ricordare, sempre, come ha detto la Consigliera Sinatra, una mozione che è stata presentata dal Movimento il 29 gennaio è stata votata anche da tutto il Consiglio Comunale, quasi tutto il Consiglio Comunale, quindi dovremmo già solamente spingere affinché l'Amministrazione si faccia portavoce di ciò che accade in Consiglio Comunale, l'unico potere che hanno i Consiglieri è quello di far passare delle mozioni di impegno per l'Amministrazione e il minimo che l'Amministrazione dovrebbe fare è prenderne atto.

Qualche tempo fa abbiamo fatto passare una mozione in Consiglio Comunale per la segnalazione di varie problematiche che ci sono in giro per la città; abbiamo un paio di settimane fa, forse meno, sollecitato per posta elettronica certificata la adozione di quel provvedimento e ancora non abbiamo ricevuto alcun riscontro a questo sollecito, né a una mozione passata in Consiglio Comunale.

Ora, io non vorrei che il ruolo del Consigliere Comunale si limitasse a alzare la mano e non essere propositivi.

Noi con quel tipo di mozione abbiamo provato a essere propositivi, per accorciare le distanze che ci sono tra cittadini e Istituzioni, ma evidentemente qui non si accorciano nemmeno le distanze che ci sono tra Consiglieri e Amministrazione e questo è un problema gravissimo.

Prego i rappresentanti dell'Amministrazione di, immediatamente, darci riscontro di quella mozione.

Chiedo anche, vedo qui l'architetto Nicchitta, noi abbiamo protocollato il 14 luglio una segnalazione agli uffici che riguardava la partecipazione a un bando per la sostenibilità e l'efficienza energetica, erano dei fondi europei per l'efficientamento energetico, in linea anche con quello che propone l'Amministrazione con il piano di azione per l'energia sostenibile, cioè ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20%; aumentare del 20% il livello di efficientamento energetico e incrementare del 20% l'uso delle fonti rinnovabili.

Noi avevamo segnalato questa opportunità per il Comune di Termini Imerese.

Quindi, il Movimento reitera questo invito, o, comunque, almeno invito l'architetto a darci un riscontro o lui o chi per lui a questa nostra segnalazione, perché evidentemente quando ci sono dei soldini che possono essere utilizzati dall'Amministrazione per rendere vivibile il territorio, noi vogliamo spingere voi su questo e vorremmo anche avere un riscontro.

Approfitto anche della presenza dell'Assessore Ingrassia, per ricordare che c'è una legge regionale, la legge 5 del 2014, c'è una legge regionale che parla di democrazia partecipata.

Questa legge regionale al capo III, disposizioni in materia di Enti Locali, articolo 6, dice chiaramente che è obbligo, da parte delle Amministrazioni, spendere almeno il 2% delle somme proprio trasferite con forma partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono, per la scelta di azioni di interesse comune.

Questa problematica la avevamo già sollevata in passati Consigli Comunali, adesso non è più prorogabile questo, perché è chiaramente obbligo di legge, non è opinione, ma è una legge regionale 5 /2014.

Quindi, invito, qualora mi volesse rispondere adesso o invito comunque Assessore a farsi portavoce delle nostre istanze, perché non è una istanza in questo caso, questo è un obbligo di legge. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede la parola il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Approfitto di questi cinque minuti che per regolamento mi concede in sede di comunicazioni, per cercare di attenzionare alcune problematiche che nel corso di questo mese e mezzo, da quando c'è stato l'ultimo Consiglio Comunale a oggi, si sono verificate all'interno della nostra comunità.

Sono contento di avere presente gli Assessori della Amministrazione, perché sono sicuro che nessuno meglio di loro potrà dare delle risposte a queste mie sollecitazioni.

Vorrei partire e vorrei dire questo mio intervento per due motivi.

Il primo punto all'ordine del giorno è una mia richiesta di chiarimenti in ordine alla famigerata festa del mare.

È stata da fiore all'occhiello di questa Amministrazione Comunale a quasi argomento tabù da non trattare più, vi chiedo e chiedo all'Amministrazione Comunale cosa è successo in ordine alla realizzazione di questo evento, il motivo per cui, o meglio che cosa è successo in ordine alla mancata realizzazione di questo evento, perché si parlava di una cifra così importante che avrebbe voluto, sicuramente, aiutare non soltanto le attività commerciali della nostra città, ma un po' lo strato sociale, dare lustro a Termini Imerese per questa manifestazione.

I motivi che hanno portato l'Amministrazione Comunale a non potere più godere di questi fondi che il Ministero aveva messo a disposizione.

Credo che sia una occasione perduta per la nostra città, perché, appunto, per i motivi che ho poc'anzi detto, sicuramente ne avrebbero giovato, non solo l'Amministrazione Comunale, ma la città tutta di Termini Imerese.

Siccome, in ordine a questi punti è una caratteristica che contraddistingue questa Amministrazione, c'è stato il silenzio più totale, in ordine alle difficoltà, alle criticità, utilizzando un termine che è molto caro al nostro Sindaco, si pensa di fuggire, anziché affrontarle, vorrei che l'Amministrazione oggi presente dia contezza al Consiglio Comunale di ciò che è successo, di quali problemi hanno portato alla mancata realizzazione di questa manifestazione.

Passo al punto secondo: in ordine a un fatto che ha riguardato la struttura logistica del nostro Comune, mi riferisco al crollo del tetto avvenuto all'interno degli edifici in cui erano allocati l'Assessorato alle Politiche Sociali, vorrei capire se l'Amministrazione Comunale abbia già intrapreso delle iniziative, oltre alla riparazione del tetto stesso, perché ho avuto modo di constatare che gli uffici sono stati sballottati a destra e a manca e è chiaro che per l'utente, per i cittadini questo non può che essere motivo di sconforto, perché la concentrazione all'interno di un unico posto, di tutti gli uffici, delle politiche sociali, sicuramente aiuterebbe tutte le persone, tutti i fruitori di questi uffici, soprattutto se consideriamo che a frequentarlo sono anche portatori di handicap e soggetti che hanno difficoltà di deambulazione.

In ordine al terzo punto: è quello della raccolta dei rifiuti.

Ho partecipato, con frequenza alle Commissioni che si sono tenute presso gli uffici della casa comunale, mi riferisco alla II Commissione, di cui faccio parte, e all'interno di queste Commissioni abbiamo avuto modo di ospitare sia il Dirigente preposto che l'architetto Nicchitta, sia il ragioniere generale, che è il Dottore Calandriello, sia l'Assessore al bilancio, il Dottore Ingrassia e da quasi tutte queste persone che hanno frequentato la Commissione ci è stato un po'

spiegato il motivo per cui la raccolta a Termini Imerese non avviene in maniera efficiente e il motivo è sconcertante.

Sulla raccolta dei rifiuti urbani mi sarei aspettato un intervento da parte dell'Amministrazione oggi presente, volto a spiegare il motivo del disservizio da parte di Ecologia Ambiente, però questo non è avvenuto.

Mi auguro che in seguito al mio intervento mi dia, anche in questo caso, contezza, stante la mancanza di informazioni e un silenzio, che contraddistingue l'Amministrazione stessa.

Mi è stato spiegato questo: che siccome non vengono pagati gli stipendi al personale della Società Ecologia Ambiente, questi ultimi non provvedono alla raccolta; ma il motivo per cui non vengono pagati gli stipendi è perché il Comune non paga le fatture a Ecologia Ambiente e il motivo del mancato pagamento della fattura è dovuto, credo lo abbia detto anche la signora Insalaco, che è la preposta all'ufficio entrate della TARI, è dovuta al mancato pagamento del tributo stesso da parte dei cittadini.

Quindi è come se dicessimo che la colpa è dei cittadini, cioè i rifiuti sono per strada perché è colpa dei cittadini.

Il Sindaco, anzi, credo che abbia fatto una nota a riguardo, nel precisare che il disservizio è dovuto proprio a questo; fa le solite spallucce e dice: il motivo per cui il servizio non viene erogato è perché non pagano i cittadini.

Allora io mi chiedo, e lo ho chiesto anche al Dottore Calandriello, chiedo quali iniziative a oggi ha intrapreso l'Amministrazione Comunale per cercare di andare a recuperare questi soldi ai morosi.

C'è una iniziativa già intrapresa? Che io sappia no.

La ragioniera Insalaco mi potrebbe anche smentire, a oggi non c'è alcuna iniziativa per andare a recuperare coattivamente queste somme.

Cosa intende fare l'Amministrazione non è dato sapere.

Allora, forse noi non ci rendiamo conto, tutti i presenti, io mi affido anche ai Consiglieri che spesso, magari ritengono tediose i miei interventi, forse noi non ci rendiamo conto che nella generalità dei nostri concittadini è ormai invalsa la

convinzione che il mancato pagamento dei tributi a Termini Imerese rimarrà impunita; è questa la conseguenza cui siamo di fronte e a me dispiace che a tirare le pietre (consentitemi il termine) sia soltanto il Consigliere Merlino.

Io chiederei a tutti, all'unanimità, di fare una mozione di indirizzo, anche oggi, sottoscriverla e votarla tutti, per cercare e fare sì che l'Amministrazione Comunale si piglia un impegno, ma no da qui a 30 anni o a 10 anni, perché non ce ne facciamo niente, da qui a 30 giorni.

Dobbiamo intervenire immediatamente, dobbiamo fare in modo di perseguirli; in secondo luogo qualora abbiamo difficoltà a pagare, creare delle rateazioni, creare degli strumenti che possono consentire il pagamento dei tributi, altrimenti la risposta ce la abbiamo per le strade, abbiamo delle strade veramente salubre, che non consentono di vivere, a chicchessia, siano essi siano anziani, siano che essi siano giovani.

Quarto punto: Mi chiedo se – e questo è un intervento che ha già fatto il Consigliere Sinatra – quali siano gli interventi che ha adottato l'Amministrazione Comunale, in ordine alla pubblicazione dell'avviso ex articolo 20, del decreto legislativo 152 /2006, in data 17 agosto 2015, in ordine alla realizzazione di una piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti solidi urbani, per il recupero di energia e pulizia del biometano, da parte della società Exos S.r.l.

Qui non è tanto il problema lo facciamo, non lo facciamo, vogliamo non lo vogliamo; qui è un problema di natura giuridica, sarò innamorato del mio mestiere, mi sono poco fa confrontato con l'architetto Nicchitta il quale mi ha confermato che a oggi si disattende della normativa di riferimento, cioè in questi casi la società, chiunque essa sia, nel momento in cui viene comunicato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'intenzione di realizzare un sito di qualsiasi natura per il trattamento dei rifiuti, è onere dello stesso imprenditore, del soggetto privato depositare all'interno presso la casa comunale un progetto, io mi chiedo se abbiamo fatto una diffida, abbiamo invitato questa società, la abbiamo diffidata questa società a depositarlo il

progetto? O ci limitiamo sempre a fare spallucce e dire: no dipende dalla Regione, dipende da tizio e dipende da caio.

Io credo che dipenda da noi

Quindi oggi lei è anche Consigliere Comunale, quindi io le anticipo che sto per presentare una mozione, una mozione di indirizzo urgente perché se ne possa discutere al prossimo Consiglio Comunale.

La farò visionare a tutti i Consiglieri Comunali, se la ritengono condivisibile la sottoscriviamo, la presentiamo all'attenzione della Presidenza e al prossimo Consiglio Comunale mi auguro che il Presidente firmerà da qui a breve, anche in ordine a questo punto, lo possiamo firmare tutti, in modo tale che nessuno abbia possibilità di dire: ah, in Consiglio Comunale non si fa niente; ah i Consiglieri non fanno niente, ah, l'Amministrazione non fa niente.

Un intervento fattivo da parte di chi rappresenta le Istituzioni come noi.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Mi preme, a questo punto, dare risposta al Consigliere Merlino e dire che è pervenuta una mozione, che, quindi, secondo l'articolo del regolamento – adesso do spazio alle risposte degli Assessori – però è pervenuta questa mozione che ha proprio questo contenuto, quindi se il Consiglio lo ritiene posso anche dare lettura di questa mozione, perché da regolamento questa mozione sarà inserita nel prossimo Consiglio Comunale, perché è appena pervenuta, quindi non rispetta i tempi regolamentari, però se vi interessa posso darvene lettura, perché il contenuto è stato appena citato.

Allora il regolamento prevede che vanno approvate nel primo Consiglio Comunale utile se non presentate entro cinque giorni dalla convocazione del Consiglio, io lo ho appena acquisita, quindi il Consiglio è sovrano se voi ve me ne date facoltà ne do lettura.

Chi ha ascoltato l'intervento del Consigliere Merlino, l'argomento di cui si parla è la presentazione di questo progetto, la costruzione di termovalorizzatore, questo è l'argomento appena presentato dal Consigliere Merlino.

In effetti credo che a scaglioni un po' tutti ci siamo occupati dell'argomento e non a caso a firma Sacco, Longo, Virzì, non riconosco le altre, però se mi aiutate posso descrivere le firme, è stata presentata una mozione che per regolarità deve essere approvata al prossimo Consiglio Comunale, se me ne date facoltà vi do lettura.

**INTERVENTO:** Presidente, scusi, in merito a questa mozione, io chiederei, avrei avuto intenzione di farlo a breve, a termine delle comunicazioni, di cinque minuti di sospensione per valutare la possibilità di potere discutere oggi o per meglio approfondire l'argomento, perché è un argomento che interessa tutti, già è stato evidenziato dal Movimento Cinque Stelle, che ha evidenziato il Consigliere Merlin, che ha portato avanti il Consigliere Longo, ma che abbiamo portato avanti un po' tutti, per portare avanti un documento unico, che potrebbe diventare anche partecipe dell'iniziativa che già hanno avuto il Cinque Stelle, cioè per fare un unico documento, anziché presentare cinque mozioni, che poi alla fine hanno lo stesso intento.

Quindi proporrei di fare cinque minuti di sospensione per potere approfondire e valutare l'opportunità che ho detto ora.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Volevo solo sapere se intanto potevo dare lettura di questa mozione.

Volete fare cinque minuti di sospensione adesso; ma dopo le comunicazioni.

Lasciamo sospeso questo argomento.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Grazie, Presidente. Evito di leggere la mozione che il Consiglio aveva già votato il 29 di gennaio.

Intanto credo che sia non formalmente corretto darne lettura ora, della mozione presentata dai colleghi, perché noi abbiamo presentato la mozione regolarmente al protocollo, potrei chiedere di leggere la mia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusi, io ho avuto per conoscenza qualcosa che aveva questo contenuto, non aveva il carattere di una mozione, il contenuto è lo stesso, però non aveva il carattere di una mozione, era un atto di indirizzo nei confronti del Sindaco, io prendo atto del fatto che mi ha raggiunto questa mozione in corso di seduta.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Stavo solo evidenziando del fatto che lei stava dando lettura di una mozione presentata qui in Consiglio Comunale e questo non lo si deve fare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Per capire: io mi sono limitata a chiedere se interessava leggere questa mozione perché aveva questo contenuto; non ne ho dato lettura, ho aspettato il consenso del Consiglio, quindi il Consigliere Longo chiede di intervenire.

Non ha finito il Consigliere Salemi, prego; però siamo nella fase delle comunicazioni, per cui non può essere dato spazio sempre allo stesso intervento.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Allora, Presidente, visto che mi ha interrotto più volte, prima la Dottoressa Sinatra le ha fatto una domanda, vuole rispondere alla Consigliera Sinatra?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, io mi stavo avvicinando alla Consigliera Sinatra, perché poco fa, eravamo alle ricerche di

un documento che mancava agli atti del Consiglio, quindi ero stata disattenta un attimo nella fase di intervento.

Era proprio l'intenzione di chiedere Consigliere, che cosa mi aveva raggiunto che io non avessi sentito in quella fase, proprio.

Ovviamente c'è uno scambio continuo di valutazioni, e era mia intenzione ascoltare di nuovo l'intervento del Consigliere Sinatra.

Stavo scendendo proprio a chiederlo.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Allora la domanda della Consigliera Sinatra gliela fa la Consigliera Sinatra.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Assolutamente sì.

È una interrogazione o una comunicazione?

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Era nell'ambito delle comunicazioni, in merito all'ultima seduta del Consiglio di 28 di luglio, quando io ho chiesto ufficialmente, nel momento in cui c'erano stati dei comunicati stampa, in cui il PD, diceva di allontanarsi da questa Amministrazione, avevo ufficialmente richiesto che il PD si allontanasse anche dalle cariche che ricopriva all'interno di questo Consiglio Comunale e lei era una di quelle cariche, così come avevo chiesto le dimissioni di Angelo Cascino, che è il Segretario del PD cittadino e avevo anche aggiunto che l'unica persona che si era dimessa e aveva formalmente fatto, appunto, avviato le sue dimissioni era stato il Consigliere Longo, dalla carica di Presidente della IV Commissione. Era semplicemente questo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, credo di passare nella storia che il Presidente possa essere oggetto di interrogazione, però mi preme risponderle, secondo quello che è lo stato di cose.

Non credo che il PD si sia determinato al momento e comunque io in questa fase ricopro una carica che cerca di essere super partes.

Laddove si determinerà e saranno assunte delle decisioni all'interno del gruppo consiliare, sarà ridata anche la possibilità di aprire la discussione alle cariche.

Ma non è in questa fase che ovviamente li invito al solito a determinare.

Chiede di intervenire il Consigliere Longo.

**IL CONSIGLIERE LONGO:** Grazie, Presidente. Mi sembra giusto e doveroso rispondere al Movimento Cinque Stelle nonché alla Consigliera Sinatra.

Per quanto riguarda il capogruppo diciamo che da quando ci sono state le dimissioni del Consigliere Sacco, il capogruppo era Michele Longo, anche perché come da regolamento chi prende più voti diventa il capogruppo del partito.

Però noi non abbiamo problema di capigruppo, perché per noi lo ha fatto Carmelo Sacco, lo farà Michele Longo, non è quello il problema.

Per quanto riguarda le cariche il Consigliere Longo si è dimesso perché in coerenza a quanto detto (inc.) da questa Amministrazione, ma non è detto che e questa crisi con l'Amministrazione è finita.

Fino a oggi ci è sembrato giusto e doveroso rimanere in questa aula, perché si parla di argomenti molto importanti e interessanti per la città, quindi non ci possiamo tirare indietro oggi che si parla di TARI e di TASI e si parla di inceneritore; quindi noi abbiamo deciso di essere presenti in questa aula, ma non è detto che la crisi è finita, attenzione.

La crisi c'è, è aperta, ma oggi noi siamo in Consiglio Comunale perché è doveroso esserci.

Mentre per quanto riguarda le mozioni, lei la può leggere la mozione della maggioranza, può leggere la mozione del Consigliere Merlino, può leggere anche la lettera del Movimento Cinque Stelle, Luca Salemi, del Consigliere Sinatra, non ci sono problemi; poi anche loro possono fare che la lettera può diventare una mozione, non ci sono problemi.

Quindi abbiamo tre mozioni, facciamo cinque minuti di sospensione, le mettiamo insieme e vediamo quello che esce fuori; sicuramente verrà fuori il bene della città; che non ha.

Grazie, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Grazie, Consigliere.

Quindi, se non ci sono altre comunicazioni, facciamo cinque minuti...

Consigliere Miccichè, prego.

**IL CONSIGLIERE MICCICHÈ:** Da quello che emerge, Presidente, a quanto ho capito, forse non ha colloquiato bene con il vostro capogruppo, perché il capogruppo dice che la crisi è aperta, lei dice che è tutto a posto.

Voglio capire.

Non solo, mentre il capogruppo era Presidente di una Commissione, qual è stato il problema della sua dimissione, visto che, come dice lei, è ancora allineato.

Ma qual è l'indirizzo di questo gruppo, non lo capisco io; c'è chi si dimette, c'è mi dice che è tutto a posto.

Dottore Longo, intanto auguri per il coraggio delle dimissioni, vorrei capire il motivo delle sue dimissioni da Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere Longo, a parte che non è l'oggetto della discussione in questa fase delle comunicazioni, che è più una fase delle interrogazioni, che comunicazioni.

Io non ho altro da aggiungere, ho semplicemente detto che quando il PD si autodeterminerà sarete informati.

Tra le altre cose mi permetto di dire che la crisi del PD non è argomento di questo contesto.

**IL CONSIGLIERE MICCICHÈ:** Lo ha accettato il Consigliere Longo che è ancora aperta, mi deve scusare; il capogruppo di un partito presente con quattro Consiglieri.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sarà soddisfatto in altra sede, Consigliere Miccichè.

Quindi procediamo con la fase delle comunicazioni

Chiede di intervenire il Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Grazie, Presidente. Io non vorrei mettere benzina sul fuoco, riguardo alla crisi non crisi; io ricordo a me stesso che l'ultimo Consiglio Comunale c'è stato un ammutinamento tout court nel Partito Democratico, con dimissioni per il capogruppo Sacco, con dimissioni del Consigliere Longo, ufficialmente hanno...

*(Ndt, voci sovrapposte)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusate, dobbiamo dire che la crisi del PD non è argomento di questo Consiglio Comunale, non è un ordine del giorno tra le altre cose e che il PD si autodeterminerà quando e se vorrà.

Quindi, torno a dare la parola al Consigliere Amoroso, perché non so se vuole dire qualcosa, però...

Non ha finito?

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Secondo me, anziché fare chiarezza e dare spiegazioni al Consigliere Taravella, dovrete dare spiegazioni ai vostri elettori, perché non hanno capito ancora se sostiene o non sostiene il Sindaco.

Quindi fate chiarezza con i vostri sostenitori, quindi dite se sostenete o non sostenete il Sindaco, perché dai comunicati stampa si evinceva tutt'altra cosa:

che avevate sfiduciato il Sindaco e che eravate in totale disaccordo con la gestione di questa città.

Quindi fate chiarezza.

Dopodiché, per quanto riguarda...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ecco, se ha altri argomenti di interesse comunitario, perché torno a dire non è questa la sede in cui discutere, la maggioranza discuterà in altra sede le problematiche interne.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Poi, velocemente, siccome qua si è parlato di mozione, non mozione, di prese di posizioni rispetto alla piattaforma, che sicuramente qua c'è l'architetto Nicchitta che avrà seguito l'iter autorizzatorio che non parte da oggi, ma da parte della Ditta Exos che mi pare che parta, mi pare che l'autorizzazione, allora io ho letto delle carte dove c'è già un iter avanzato autorizzatorio da parte della Regione, Assessorato Territorio Ambiente, Assessorato all'Energia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusi, Dirigente, se lei mi consente, le do la parola attraverso il microfono, appena finisce l'intervento.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Al di là di tutte le iniziative che questo Consiglio Comunale vorrà attestarsi riguardo a questa problematica, sicuramente io sono d'accordo, c'è da capire quale può essere l'efficacia di queste iniziative, affinché la Regione possa o revocare oppure fare rivalutare la realizzazione di inceneritore, termovalorizzatore o rigassificatore, perché non si è nemmeno ben capito il progetto quale sia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Finito l'intervento, ha chiesto di intervenire il Consigliere Amoroso.

Allora chiede di intervenire il Consigliere Longo.

**IL CONSIGLIERE LONGO:** Presidente, grazie al Consigliere Amoroso. La crisi ho detto al Consigliere Taravella del PD ancora non è chiusa, non lo so come mi devo spiegare, non è chiusa, è aperta; oggi siamo qui perché, ho detto poco fa, ci sono dei problemi, delle responsabilità che anche questa parte del PD deve assumersi e quindi siamo qui per votare o no.

Cosa diciamo alla città, a quelli che ci hanno votato?

Noi abbiamo votato noi non abbiamo votato, quindi la crisi non è chiusa ancora, Consigliere Taravella, siamo qui per responsabilità.

In merito agli incarichi che lei poco fa diceva, io mi sono dimesso, per coerenza di quanto abbiamo espresso in assemblea, mi sono dimesso; il Segretario cittadino del PD, il signor Cascino lo ha annunciato, lo ha detto pure in assemblea, che a fine anno si dimette.

Ma lo stiamo dicendo alla città, non lo sto dicendo a lui, lo sto dicendo a tutta la città, perché lui rappresenta un pezzo della città; tra l'altro abbiamo presentato una mozione, a nome della maggioranza, dove si chiede che i tre liquidatori diventerà soltanto uno, non più tre, ma uno; quindi chi salterà non lo so.

Quindi il PD, questa maggioranza si sta muovendo in tal senso, anche se diciamo ex Segretario, lo ha detto pure prima che si sarebbe dimesso; quindi è questione di qualche giorno.

Noi siamo ancora PD, ma quello non ha importanza, prima o dopo, l'importante è arrivare all'obiettivo; l'obiettivo c'è, quindi che devo dire più di questo?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ma io credo che lei, Consigliere Longo, non debba dire proprio niente.

Possiamo procedere, siamo ancora nella fase delle comunicazioni.

Consigliere Amoroso vuole intervenire.

**IL CONSIGLIERE AMOROSO:** Buenasera a tutti. Io penso che le crisi politiche, le crisi di partito poco interessano ai cittadini che ci stanno a

ascoltare, sicuramente sarà un argomento colorito e pittoresco da trattare e che possono sicuramente rendere, per certi versi, anche interessante la disputa politica, però oggi sono venuta qui con un altro animo, con un altro pensiero e con altre riflessioni e con altre responsabilità.

Le responsabilità di un Consigliere che, sicuramente, va a trattare temi che riguardano le tasche dei cittadini termitani e questo penso che poi, per certi versi, interessi tutti.

Mi dispiace che il PD sia in crisi, perché già la parola crisi è una parola negativa, quindi mi auguro che come le crisi matrimoniali, io auspico sempre una famiglia unita, che possa anche essere superata questa crisi, al di là di quelli che sono i pensieri e le riflessioni e spero sempre che i Consiglieri Comunali che si trovino in questa aula, al di là delle crisi politiche di maggioranza o di minoranza, possano votare oggettivamente e sempre nel buonsenso, al di là di quello che poi si dirà.

Per quanto riguarda le mozioni vorrei chiarire una cosa, che forse non ho chiara io, però la vorrei chiarita da lei, Presidente: rispetto alla presentazione della mozione, quella degli inceneritori, chiamiamola così, non è possibile perché non è seguito da atto deliberativo, quindi ha bisogno dei cinque giorni antecedenti, giusto?

Invece la mozione, quella là che abbiamo presentato, va bene, perché segue del deliberato, è così?

Perfetto.

Poi un'altra comunicazione che vorrei dare, che secondo me forse è quella più interessante stasera, rispetto a tutte le comunicazioni che abbiamo dato, che ovviamente noi siamo qui e si è lamentata l'assenza del Sindaco, il Sindaco si trova a Roma, molto spesso ci si lamenta dell'assenza del Sindaco in Consiglio Comunale, mi correggo, abbiamo buone notizie che il progetto "BLUTEC" va avanti, e il contratto di sviluppo dovrebbe essere approvato da Invitalia il 15 ottobre e a seguire partiranno gli investimenti e le modifiche dello stabilimento e nel 2016 è prevista anche l'assunzione di addetti ai lavori.

Quindi penso che questa sia una delle comunicazioni più importanti e comunicazioni che il Consiglio Comunale dovrebbe auspicare e dare ogni volta c'è un Consiglio Comunale.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Grazie, Consigliere Amoroso. Chiede di intervenire il Consigliere Miccichè.

**IL CONSIGLIERE MICCICHÈ:** Ringrazio il Consigliere Amoroso per le notizie che ci porta, vorremmo sapere la fonte.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Durante la sospensione se preferite....

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ci sono altre comunicazioni in merito?

Allora, adesso chiede di intervenire in risposta l'Assessore Ingrassia, nonché oggi in funzione anche di Vice Sindaco.

**IL VICE SINDACO INGRASSIA:** In merito alla richiesta da parte del Consigliere Salemi, prendiamo atto della destinazione del fondo per la democrazia partecipata e mi farò portavoce perché nel redigendo bilancio del 2015 venga prevista tale la somma

In merito a quanto, invece, evidenziato dal Consigliere Merlino, Consigliere io ricordo perfettamente l'incontro durante la Commissione, ma devo ricordare, devo informare il Consiglio, che non è sicuramente una scusa quella di non dovere pagare le ditte, non dover pagare i propri oneri, ma il dato allarmante riguardo la TARI è questo e quel giorno io mi pare di averlo detto.

È chiaro che il Comune deve pagare i suoi fornitori al 100% della loro prestazione, ma le somme riscosse per quanto riguarda la TARI ammonta al 64% per il 2013, al 48% per il 2014 e al 46% per il primo semestre, questo è il dato; non è un voler addossare ai cittadini la responsabilità, ma è un dato di fatto.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria delle scuole, abbiamo concordato di prevedere delle somme in bilancio per la copertura del tetto della scuola.

Questo qua è un fatto di cui l'Assessore Battaglia giornalmente mi ricorda, e ricorda a tutti. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ci sono delle risposte da parte degli Assessori.

Assessore Cecchetti.

**L'ASSESSORE CECCHETTI:** Riguardo la richiesta del Consigliere Merlino, premesso che l'unica richiesta di chiarimenti ufficiale è avvenuta da parte del Consigliere Salemi, del Movimento Cinque Stelle, credo che gli uffici lo abbiano contattato e gli abbiamo dato delle risposte.

Non mi risulta mai pervenuta una richiesta di chiarimenti da parte sua, né del suo gruppo, ma è occasione questa per darli.

Il Dipartimento delle politiche competitive, del Ministero delle politiche agricole e alimentari e forestali, precisamente la Direzione Generale della Pesca Marittima dell'Acquacoltura, il 24 luglio del 2015, a seguito di un incontro avvenuto al Ministero dell'Agricoltura con gli amministratori di questa città ha manifestato, la possibilità di predisporre una piattaforma programmatica da condividere con la Direzione stessa, finalizzata a promuovere una immagine sostenibile del settore ittico.

In data 27 luglio 2015 l'Amministrazione Comunale ha manifestato la propria disponibilità al Ministero e il 29 luglio 2015 sono stati invitati a formalizzare,

quindi in tempi ristretti in cui tutto ciò è avvenuto, quindi il 24 luglio veniamo invitati a vedere se c'era la disponibilità di questa Amministrazione Comunale attiva, reale di organizzare una festa, il 27 luglio diamo la nostra prima disponibilità, il 29 luglio veniamo invitati a presentare un progetto esecutivo, il 31 di luglio dello stesso anno rispondiamo fattivamente con un progetto esecutivo e con una proposta esecutiva.

Il 10 agosto del 2015, vi è la firma della convenzione, da parte del Sindaco Dottor Burrafato, che è il rappresentante legale del nostro Ente e il Dottor Marco Rossitto, che è stato delegato, a sua volta, dal Dottor Rigillo, che è il Direttore Generale della Direzione.

Il 12 di agosto con una delibera di Giunta Municipale, la Giunta di Governo dà mandato agli uffici del IV e V Settore di predisporre gli atti consequenziali al fine di realizzare la festa che doveva realizzarsi dal 13 al 20 di settembre.

Gli uffici, nonostante il periodo di ferie, e mi è questa l'occasione per ringraziare tutti i funzionari e dirigenti che hanno lavorato per la realizzazione di questa festa, che al momento è sospesa, nel senso che la registrazione, la convenzione era valida, questo è un punto fondamentale, la convenzione era valida solo dopo la registrazione da parte del ragioniere del Ministero; registrazione che è avvenuta soltanto il 4 di settembre 2015, quindi ma fin quando la convenzione non veniva registrata da parte degli organi di controllo del Ministero, la convenzione non era valida.

Quindi l'apertura delle buste non si è potuta svolgere nel giorno della scadenza, perché bisognava aspettare la registrazione della convenzione.

L'Amministrazione Comunale il 7 di settembre si è resa conto che non vi erano più i tempi fattivi per una giusta organizzazione della manifestazione, anche da un punto di vista comunicativo, pubblicitario, perché una campagna pubblicitaria che si rispetti deve avere almeno 15 giorni di pubblicità.

Già eravamo arrivati al 7 di settembre, quindi non vi erano i tempi necessari, quindi non si è mai proceduta a una aggiudicazione definitiva.

L'articolo 3 della convenzione che richiama l'esecutività, termini di realizzazione e dei servizi e delle modifiche, prevede che la festa si deve svolgere, il finanziamento è valido fino al 31 di novembre di quest'anno.

In questi minuti vi è una riunione al Ministero delle Politiche Agricole, dove sta partecipando anche il nostro Sindaco; dove in virtù di questo articolo 3, con molta probabilità, il Ministero delle Politiche Agricole ci darà un'altra data in cui svolgersi la festa o interventi simili, sempre volti a migliorare l'immagine del settore ittico.

Quindi vi è stato un problema di tempi assolutamente ristretti, dove le aspettative, come ha detto lei bene, le aspettative da parte della comunità erano alte, ma le aspettative erano talmente alte della comunità, talmente erano alte anche quelle dell'Amministrazione Comunale, nel senso che un evento del genere, un evento finanziato con fondi della comunità europea non si può fare un evento di serie B, ma anche in virtù del finanziamento molto sostenuto, molto importante, bisogna utilizzare un evento che sia un evento di spessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire l'Assessore Minasola.

**L'ASSESSORE MINASOLA:** Grazie, Presidente. Io noto, non so se con piacere, sono stato sollecitato le altre volte in maniera più massiccia, per quanto riguarda altre problematiche, quindi o le cose cominciano a funzionare o altrimenti avete promesso di evidenziare quelle che erano, nei mesi scorsi, le lacune, che probabilmente sono state risolte.

Io sono stato chiamato in causa dal Consigliere Merlino per quanto riguarda questo progetto.

Un imprenditore, un Consorzio di aziende hanno presentato alla Regione Sicilia per la realizzazione di una piattaforma, erroneamente e comunemente ancora chiamato inceneritore.

Questo Consorzio di aziende, questi imprenditori, questi privati che hanno voluto presentare questo progetto in data 17 agosto alla Regione Sicilia, ha attivato un processo per vedere se esiste la fattibilità per la realizzazione della stessa.

Il Comune di Termini Imerese o per dimenticanza degli stessi imprenditori o perché avevano ritenuto opportuno non volere anticipare agli uffici competenti parte di tutto il progetto, non ha ricevuto assolutamente nulla.

Per cui le richieste sollecitate, interventi di volere sapere la posizione dell'Amministrazione, se non c'è la presenza di un progetto, è chiaro che né gli uffici, né l'Amministrazione Comunale, né il Sindaco in primis può esprimersi su qualcosa che effettivamente noi non abbiamo visionato.

Tant'è che lo abbiamo anche comunicato agli uffici competenti che noi non abbiamo ricevuto niente e, quindi, attendiamo che il progetto, questi imprenditori possa allocare nelle cattedre, nei banchi, negli uffici competenti dei nostri Comuni, per potere esprimere un giudizio.

Fermo restando che con tutta la buona volontà, un caso analogo di questa piattaforma che già vige in altre Province, in altre province, in altre città siciliane e che, probabilmente, hanno avuto le stesse difficoltà, tramite i Consiglieri hanno realizzato queste piattaforme, in una di queste il Comune di Termini Imerese conferisce e spende circa 600.000,00 euro l'anno per conferire questi tipi di rifiuti in questo tipo di piattaforma, che dicono, io non ne sono completamente al corrente e aggiornato, non hanno nessun impatto ambientale, nessun inquinamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, ci sono interventi in questa fase di comunicazioni.

Volevo sapere se volevate ancora i cinque minuti, richiesti, di sospensione.

Io ricapitolo un po' la situazione, ci sono stati degli interventi, c'è un documento presentato dal Movimento Cinque Stelle, non ha il carattere di una

mozione, è stato presentato un documento al Sindaco e all'Amministrazione e c'è una mozione presentata ora dalla maggioranza.

Volete ancora discutere l'argomento senno procediamo.

Volete cinque minuti di sospensione. Va bene.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.*

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:**

Procediamo con un elenco veloce.

Abbruscato Lorenza, presente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Longo Michele, presente; Merlino Claudio, presente; Miccichè Carmelo, presente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, presente; Sacco Carmelo, presente; Salemi Antonio Luca, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, presente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente; Virzi Noemi, presente.

Si è raggiunto il numero legale, quindi la seduta è valida.

Riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale.

Allora, ci siamo lasciati con cinque minuti di sospensione.

Sono stati prodotti dei documenti, su tre documenti diversi, una mozione presentata a firma dei Consiglieri di maggioranza, una mozione presentata a firma dei Consiglieri di minoranza e poi un documento del Movimento Cinque Stelle, che se ne avete intenzione si può modificare, nei prossimi giorni in una mozione vera e propria, cioè cambiamo i caratteri e si può fare diventare una mozione.

A prescindere dai cinque minuti di sospensione, si era mirati alla produzione di un documento unico, siete pervenuti a una decisione.

Chi parla? Scusate io ho bisogno che ci sia un portavoce.

C'è un portavoce perché si produca una mozione unica?

Chiede di intervenire il Consigliere Longo.

**IL CONSIGLIERE LONGO:** Grazie, Presidente. Dopo ampia discussione con i Consiglieri di maggioranza e di minoranza, abbiamo deciso di attuare il regolamento, quindi ci aggiorniamo fra cinque giorni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora mi sembra che l'intenzione del Consiglio è di presentare nei prossimi giorni un argomento unico che sarà posto all'attenzione degli uffici e dell'Amministrazione Comunale, una mozione unica, giusto?

Va bene.

**IL CONSIGLIERE LONGO:** Sì, va bene così. Ne facciamo una soltanto, ne discutiamo tutti insieme e poi ne riparlamo in Consiglio Comunale. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Bene, poniamo fine alla fase delle comunicazioni. Non ci sono altri interventi.

Possiamo passare al punto successivo del Consiglio Comunale.

Quarto punto: "Approvazione regolamento TARI 2015".

La delibera è corredata di parere tecnico favorevole, espressa dal Dirigente del Settore, Dottore Calandriello; parere contabile favorevole, espresso dal Dirigente del Settore Dottore Calandriello; parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e la I e la II Commissione in data 23, si sono espressi in tal modo: Il Consigliere Salemi ha espresso parere contrario, i Consiglieri Miccichè, Abbruscato, Fiorani, Sunseri, Urbano e Merlino si sono riservati di esprimere parere in Consiglio.

La delibera è corredata anche di emendamenti di cui adesso si procederà alla lettura.

Però io invito, eventualmente, il Dirigente o l'Amministrazione laddove volesse intervenire a illustrare la delibera e poi dichiarare aperta la discussione.

Chiede la parola il Consigliere Miccichè.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Chiede la parola il Consigliere Miccichè, però vorrei che leggesse, a parte il parere negativo, che è importante, la motivazione del parere negativo che è altrettanto importante del Consigliere Salemi, è importante perché dal verbale si evince il perché, è importante.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere Salemi, posso procedere alla lettura del suo parere.

Allora "Il Consigliere Salemi esprime parere contrario, perché non può votare il nuovo regolamento a cinque giorni dal Consiglio Comunale senza avere preso visione del previsionale 2015 e del consuntivo 2014 di Ecologia e Ambiente, ai fini di comprendere le esclusioni delle agevolazioni previste dal regolamento in vigore pertinenti alle necessità finanziarie dell'Ente".

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Nel frattempo il Presidente sa se è arrivato una previsionale o un consuntivo 2014?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Il consuntivo 2014 è stato mandato alla vostra osservazione già alla data precisa del 3 luglio, è passata alla valutazione e alla conoscenza dei Consiglieri.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Ci dovrebbe essere il previsionale 2015 che veniva chiesto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** No, il bilancio di previsione non è ancora pervenuto alla presidenza.

**INTERVENTO:** Mi scusi, Presidente, visto che il consuntivo e il previsionale 2015 non è stato ancora approvato e la volta scorsa è venuta meno l'approvazione da parte dei Sindaci, ma per quanto riguarda il bilancio delle spese del Comune, dove è emerso in Commissione che il Comune sta affrontando e ha affrontato spese relative a noleggi di mezzi, a freddo, a caldo, sono stati già decurtati, sono stati conteggiati? Sono state calcolate queste spese?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, io intanto avrei voluto dare spazio al Dirigente, agli Assessori perché illustrassero la delibera, perché come ho detto è corredata di emendamenti e forse all'interno degli emendamenti c'è anche la risposta ai suoi quesiti.

Quindi direi di illustrare la delibera.

Lo fa la signora Insalaco, grazie.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Buonasera a tutti.

Il Comune disciplina con regolamento le proprie entrate. Questo regolamento disciplina l'applicazione della TARI, tributo sui rifiuti, il presente regolamento sostituisce quello approvato l'anno scorso da questo stesso Consiglio, il 22 di settembre del 2014.

La stesura di questo nuovo regolamento si è resa necessaria al fine di eliminare tutte quelle agevolazioni che erano state previste con regolamento precedente e che al consuntivo hanno qualificato un costo per l'Amministrazione di circa 400.000,00 euro.

L'Amministrazione ha deciso di proporre soltanto alcune esenzioni agevolative, la prima parte è quasi tutta normativa, le sole parti che interessano sono quelle relative all'articolo 22 che sono le esenzioni e le agevolazioni.

Il Comune ha deciso di inserire delle esenzioni favore di quei gruppi di familiari che versano in particolari situazioni di disagio economico, questi soggetti vengono esentati completamente dal pagamento della TARI; poi sono esentati

dal pagamento della TARI le nuove attività per un periodo di anni due che si insediano dall'1/1/2015 al 31/12/2015 e inoltre è concessa una riduzione del 50% per coloro che si adoperano per la manutenzione del verde, la valorizzazione e quant'altro; questa agevolazione però sarà concessa successivamente, previa approvazione di un regolamento ad hoc.

Per quanto riguarda altri articoli particolari che prevedono ulteriori novità non ce ne sono.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ha finito di illustrare la delibera. Dichiariamo aperta la discussione, poi diamo lettura degli emendamenti che corredano la delibera.

Chiede di intervenire il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Prima di iniziare la discussione, potremmo avere lettura degli emendamenti?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Assolutamente, sì.

Ci sono 8 emendamenti, più una mozione.

Che può essere discussa in coda alla discussione, però è una mozione con il carattere d'urgenza, che viene trattata, unitamente alla delibera in discussione, quindi è un emendamento alla delibera.

Chiede di intervenire il Consigliere D'Amico.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Questi emendamenti hanno come obiettivo fondamentali delle riduzioni, delle agevolazioni da prevedere per i soggetti che hanno problemi e nascono dalle esigenze che abbiamo evidenziato con il regolamento che andiamo a approvare; perché prevede un aumento delle tariffe molto generico, che riguarda un po' tutti, quindi alla luce del fatto che lo scorso anno sono state attribuite delle agevolazioni e per il fatto che quest'anno ci sono degli aumenti non indifferenti delle tariffe, ci sembrava

doveroso, in rispetto dei cittadini, non dico eliminarli così come era proposto dagli uffici, ma quantomeno abbiamo cercato di ridurre, in modo da venire incontro alle esigenze dei cittadini e agevolarli, per quanto fosse possibile; perché ci rendiamo conto che le agevolazioni che erano state proposte lo scorso anno, che come ha detto benissimo il Dirigente hanno inciso in maniera notevole sul bilancio, perché hanno inciso per circa 400.000,00 euro, quindi hanno, in un certo senso, trovato un riscontro che ha dato qualche problema per il bilancio stesso, con questo nuovo regolamento cerchiamo di venire incontro e alle esigenze del Comune, perché si cerca di ridurre l'incisività di questa agevolazione del bilancio stesso, ma nello stesso tempo non possiamo privare il cittadino in questo minimo di agevolazione, che gli è dovuta, anche, ripeto, per il fatto che con le nuove tariffe che andremo a adottare, per loro ci sarà un incremento non indifferente.

Volevo solo precisare questo.

Poi un'altra cosa volevo chiedere: per quanto riguarda l'emendamento proposto dal Consigliere Taravella, non o qui, tra il carteggio mio, il parere dei tecnici.

Quindi gradirei acquisirlo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, mi è sembrato di capire, Consigliere D'Amico, che lei – qui purtroppo non arriva un buon audio stasera, quindi faccio fatica a seguire i vostri interventi - mi è sembrato di capire che lei si è addentrato già negli emendamenti che sono stati presentati in sede dell'ultimo Consiglio, a firma D'Amico, Abbruscato, Fiorani e vi chiedo una cortesia.

Le firme dei Consiglieri firmatari sono illeggibili per cui non riesco a identificare le due firme che si sono affiancate alle prime tre che sono iscritte, quindi se per cortesia quando firmato l'emendamento potete mettere accanto, magari, a stampatello i vostri nomi, mi permette di identificare i Consiglieri firmatari.

Non so chi sono i due firmatari, oltre i primi tre Consiglieri.

A prescindere, quindi, Dottore D'Amico, io non senso bene qui, lei si è addentrato nel primo emendamento?

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** No, io volevo semplicemente dire al Consiglio che il principio di questi emendamenti si fondano sul cercare di mantenere, per quanto possibile, qualche agevolazione per i cittadini, visto che con le nuove tariffe che andremo a applicare con la TARI, ci saranno degli aumenti non indifferenti; per cui dato che l'ufficio aveva proposto di eliminare completamente le agevolazioni, perché gli stessi hanno inciso sul bilancio del 2014 per circa 400. 00 0, 00 euro e il Comune non può permettersi di incidere con questa cifra sul bilancio complessivo, ci sembrava doveroso, quantomeno, non toglierli, ma quantomeno abbassarle, per venire un po' incontro sia alle esigenze del Comune, ma anche alle esigenze dei cittadini.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** La ringrazio, quindi non vuole dare lettura, dico che è corredato questo emendamento di parere di regolarità tecnico – contabile contrario, espresso dal Dottore Scimeca, se volete vi do lettura.

“Si esprime parere contrario di regolarità tecnico e contabile, atteso che le minori entrate, derivanti dalla riduzione proposta non possono trovare, con carattere di certezza, la rispondenza nei risparmi derivanti da un maggior ricorso alla differenziata, stante peraltro la mancata copertura del servizio a mezzo di adeguati controlli”.

Il Dirigente, in questo che si è espresso, è il Dottore Scimeca, che faceva funzioni di sostituto del Dirigente contabile.

Poi a proposito del secondo emendamento, il parere espresso, ancora una volta dal Dirigente, allora, che sostituiva il Dirigente contabile, il Dottore Scimeca, esprime parere contrario o di regolarità tecnica e contabile, atteso che a oggi non esistendo il bilancio di previsione 2015, le presenti agevolazioni non

trovano adeguata copertura, possono determinare effetti pregiudizievoli per la salvaguardia degli equilibri del bilancio. Il Dirigente Dottore Scimeca”.

Chiede di intervenire il Dirigente Dottore Calandriello.

**IL DIRIGENTE CALANDRIELLO:** È chiaro che, il parere a suo tempo è stato espresso dal Dottore Scimeca, che era il ragioniere pro tempore e, quindi, dal punto di vista della legittimità della procedura ho lasciato il parere già espresso; è chiaro che io confermo quel parere, non posso discostarmi da ragioniere generale, quindi non fatto personale di Calandriello, ma da ragioniere generale da quelle che sono state le valutazioni che a suo tempo ha fatto il Dottore Scimeca, che io, ovviamente, condivido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere D'Amico

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Solo per chiedere un chiarimento alla Dottoressa Insalaco, per completezza dell'argomento.

Intanto in merito al primo punto, che è il primo emendamento, che riguarda la riduzione per l'avvio dei rifiuti recupero effettuato da utenze non domestiche, che mostrano un parere contrario, è motivato un parere contrario del Dirigente, io penso che questo parere, da parte nostra, venga preso come un incentivo a stimolare l'Amministrazione a effettuare i dovuti controlli che lamenta il Dirigente stesso.

Mi spiego meglio siccome l'emendamento riguarda la riduzione determinata per rifiuti non domestici che riguardano sostanzialmente, carta, cartone e roba del genere, che dovrebbero confluire presso discariche apposite, quindi dovrebbero seguire una via diversa, quindi effettuare una sorta di indifferenziata, secondo noi questo sarebbe da stimolo, intanto per cominciare a fare realmente una differenziata, nello stesso tempo prendo spunto da quello che ha detto il Dirigente, perché è nostra prerogativa stimolare gli uffici, perché effettuano dei

controlli, perché è una responsabilità dell'ufficio, a nostro parere, quello di dare la sicurezza all'Ente che vengano effettuati, che vengano rispettate le norme per la differenziata, tanto più nel caso in cui la differenziata dà origine a delle agevolazioni fiscali.

Quindi, per me è uno stimolo a accogliere in senso favorevole, anziché contrario il parere, quindi fin da ora do il parere di voto favorevole, malgrado il parere contrario del Dirigente.

In merito al secondo parere che cita l'adeguata copertura finanziaria, mi corregga il Dirigente, diciamo che questa adeguata copertura finanziaria deve essere riscontrata nel bilancio di previsione e il bilancio di previsione è una prerogativa del Consiglio, per quanto riguarda l'approvazione, quindi sarà cura e interesse e un impegno del Consiglio Comunale ritrovare nel bilancio di previsione queste cifre e non veniamo meno al principio dell'emendamento stesso che è quello di garantire un minimo di agevolazione ai cittadini, cosa che, ci tengo a sottolineare, è stata un parere contrario del parere dei Dirigenti e noi come rappresentanti dei cittadini non possiamo permettere che questo beneficio non venga posto in essere.

Quindi, anche per questo non condividiamo il parere e io con il gruppo preannunzio che io voto favorevole, malgrado il parere contrario.

Ritorno, anche per questo emendamento, a chiedere al Dirigente Insalaco di conoscere - perché abbiamo fatto delle simulazioni, prima di formulare l'emendamento - quanto, sia il primo punto che il secondo, incideranno in termini economici sul bilancio.

Grazie.

**LA DOTT. SSA INSALACO:** Lo abbiamo già scritto, incidono circa 200.000,00 euro, il primo quella della riduzione delle utenze non domestiche, l'anno scorso ha inciso circa 87.000,00 euro e gli altri incideranno per 130.000,00 euro circa. La cosa che però dobbiamo puntualizzare è che la riduzione concessa per le utenze domestiche, purtroppo, però, non ha trovato la corresponsione degli

incassi, nel senso tutti questi soggetti che hanno avuta concessa una riduzione, sia l'anno scorso, sia negli anni precedenti, purtroppo si è notato che non hanno pagato.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** In merito a questo, aggiungo che nell'emendamento è stato puntualizzato fra l'altro che l'agevolazione sarà garantita a quelle categorie che sono in regola con i pagamenti degli anni pregressi, cosa che precedentemente non era stata evidenziata e questo penso che sia un dato importante e a favore sia dell'Amministrazione, ma a garanzia anche di quei contribuenti che pagano i contributi a discapito e che di contro vediamo un servizio che non viene effettuato in maniera congrua, in maniera sufficiente, quindi danneggiano le persone che pagano, ecco.

Quindi questo punto è un punto che noi sottolineiamo e ci teniamo al fatto che sia stato evidenziato. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Se non ci sono interventi procediamo, invece, con la lettura dei cinque emendamenti.

Chiede la parola il Consigliere Taravella.

Poi possiamo fare la discussione come volete anche durante la discussione degli emendamenti, come preferite.

Vi dico solo che ci sono 5 emendamenti presentati dal Movimento Cinque Stelle.

Allora se non ci sono interventi invito il Movimento Cinque Stelle a presentare i cinque emendamenti, che corredano la delibera.

Ovviamente leggerò i pareri man mano ci sarà la lettura degli emendamenti.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Sì, Presidente, gli emendamenti sono tre, non sono cinque.

Comunque, l'emendamento che si ricollega a quello che ha appena detto il collega D'Amico, perché riguarda sempre l'articolo 20 e riguarda quella

categoria di cittadini virtuosi che quest'anno hanno fatto compostaggio domestico.

Io so che il Comune ha ricevuto diverse richieste da parte di questi cittadini ed è una categoria, credo ci siano circa 400 richieste, che poi con il nuovo regolamento vengono nuovamente mortificati, perché mentre l'anno scorso il Consiglio Comunale si era espressa per un 30% di riduzione sulla parte variabile, quest'anno addirittura si ritorna di nuovo a un misero 10%.

Siccome noi dobbiamo dare un segnale, penso come Consiglio Comunale, sull'intensificare quella che è la differenziata e fare una virtuosa raccolta di compost e non capiamo noi del Movimento perché si debba tornare a fare un passo indietro e poi magari venire in Consiglio e assistere a quello a cui abbiamo assistito poco fa quando si parla di bruciare i rifiuti, noi, invece, vogliamo differenziare al massimo e questo penso che sia un premio per i cittadini virtuosi che stanno differenziando e fanno compostaggio domestico.

Leggo l'emendamento e lei mi dice i pareri, perché non ho i pareri io.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sì, io direi di procedere in questo modo, leggiamo ogni emendamento e sull'emendamento io leggo il parere.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** " Articolo 20: introdurre il comma 1 ai contribuenti di utenza domestiche residenti nel Comune che conferiscono..."

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiedo scusa, una sequenza che si deve rispettare per l'istituzione della segreteria, emendamento numero 1 è: "Emendamento integrativo, oggetto emendamento al regolamento comunale per la disciplina..." Ah, ecco perché, erano pervenuti insieme oggi e erano stati inseriti nella carpetta, ci sono due emendamenti, erano stati tutti inclusi nell'emendamento.

Sono stati appena inseriti nella carpetta.

Allora: articolo 20, riduzione per le utenze domestiche.

Allora erano stati erroneamente inseriti due emendamenti che sono stati stralciati in questo istante, ecco perché ne figuravano cinque.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Stiamo mantenendo il vecchio quindi abbiamo fatto degli emendamenti sul regolamento tutt'ora vigente, siccome è stato cambiato, siamo ritornati al vecchio articolo 20, cioè a quello tutt'ora vigente, ai tempi con quello che è stato votato da questo Consiglio.

Quindi, introdurre, comma 1, all'articolo 20, riduzione per le utenze domestiche: ai contribuenti di utenze domestiche residenti nel Comune che conferiscono direttamente nelle isole ecologiche, rifiuti destinati al riciclo, per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata presso detti centri, riconosciuta in detrazione alla TARI una riduzione. Le modalità e la qualificazione della stessa riduzione sono stabilite ogni anno con la delibera di applicazione delle tariffe". Questo è il primo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, questo primo emendamento ha parere tecnico contrario: "Tenuto conto che in atto il servizio non dispone di alcun strumento né di forme organizzative che consentono la pesatura delle componenti differenziate".

"Parere contabile contrario in mancanza di dati che quantificano i costi. (Vedi parere tecnico)."

Il parere dei Revisori dei Conti: "Visto il parere tecnico – contabile, si esprime parere non favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti".

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Volevo capire, il Comune non predispone di una bilancia quando un cittadino virtuoso conferisce un certo quantitativo di legname, di vetro o qualsiasi altro rifiuto che può essere riciclato?

Cioè è questo il problema, la mancanza dello strumento quindi.

Per capire, semplicemente questo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Nel frattempo che si possa esprimere il Dirigente, intanto chiede la parola il Consigliere Raimondi.

**IL CONSIGLIERE RAIMONDI:** L'emendamento presentato dal Movimento Cinque Stelle mi ricordo che è stato un emendamento votato lo scorso Consiglio Comunale, l'anno scorso, e è stato approvato all'unanimità.

L'Amministrazione cosa ha fatto per valutare la fattibilità di quell'emendamento, in forza anche di questo parere negativo.

Mi spiego meglio, questi strumenti per misurare il compost e quant'altro per apportare riduzioni, l'Amministrazione un anno fa a oggi cosa ha fatto per valutarlo?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora chiede la parola l'architetto Nicchitta.

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Occorre fare una chiarezza su una cosa, il Comune in atto né prima ha mai gestito la raccolta dei rifiuti né la gestione dei rifiuti, si parla negli emendamenti come se fosse il Comune a stabilire modalità e tipologie di iniziative legate al servizio.

Quelle cose che sono state scritte in qualche modo sono state anche suggerite dal sottoscritto, che in quanto settore preposto alla verifica delle attività dell'ATO e tutti dovrebbero sapere in che condizioni oggi è l'ATO non si è assolutamente nelle condizioni di fare alcunché in termini di efficientamento di miglioramento.

Ciò non toglie che in futuro le iniziative, se fa anche la gestione, e cosa che dovrebbe essere imminente, si possono chiedere tutte le iniziative che si vogliono di attivazione della differenziata eccetera, ma il problema è in atto; in atto non ci sono strumenti, che non è così semplicistico la bilancia, se si ha esperienze di altre realtà, sapete benissimo che non è una bilancia che serve a

misurare il peso, assolutamente; ci vuole un mettere in campo un sistema molto sofisticato; dotare di microchip i contenitori, talloncini di raccolta differenziata che ha un costo e probabilmente non si è in grado di sostenere né tantomeno di orientare la società d'ambito, che in maniera residuale ancora gestire la raccolta dei rifiuti, perché non siamo nelle condizioni. È meglio dirle le cose in maniera chiara, franca e trasparente.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Si parlava di conferimento nelle isole ecologiche. È la stessa cosa, ma lì ci saranno gli strumenti che possono...

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Ma parliamo di isole ecologiche come se esistessero, estie solo un centro di raccolta e peraltro per niente attrezzato, non ha la bilancia, ecco ritornando in termini volgari, non solo, ma non hanno neanche gli spogliatoi per gli operatori, cioè mancano le cose fondamentali.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Sì, come Consigliere Comunale la mia azione politica porta a questo tipo di emendamento, l'anno scorso c'era un parere favorevole, lo stesso identico, a distanza di un anno, ha un parere negativo. Io anticipo che voterò favorevolmente questo emendamento come Movimento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiedeva di intervenire su questo argomento il Consigliere Raimondi.

**IL CONSIGLIERE RAIMONDI:** Architetto, la sua risposta è più che soddisfacente, però c'è un piccolo problema.

I fusti per fare il compost, quindi le compostiere, se non ricordo male, venivano fornite direttamente dall'ATO, cioè l'ATO come pensava di risolvere il problema? Dava questi compost? Faceva fare il compostaggio ai cittadini per poi dirgli: noi non possiamo pesarli, non possiamo farvi avere la riduzione.

Avrà dato una spiegazione a questi compost, avrà messo in bilancio questi compost come spesa e noi abbiamo pagato con le nostre tasche.

Questa è la domanda.

La sua risposta è chiara, però dico loro cosa rispondono?

Hanno fatto qualche cosa, ce li hanno fatti pagare per poi dirgli: no, non possiamo pesarli?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ci sono altri interventi su questo primo emendamento?

Dirigente, vuole dire qualcosa?

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Giusto, brevemente, sulla vicenda delle compostiere.

Io mi chiedo, ma là sinceramente credo che ognuno di noi si debba porre il quesito: ma veramente credete o si crede che la produzione di compost in famiglia debba essere poi risolta dal Comune.

Cioè l'idea della compostiera in famiglia o nel giardino è perché poi il compost deve essere riutilizzato dalla stessa famiglia, senza più aggravii al Comune.

I dati, invece, rilevati risultano che la quantità di rifiuti non è diminuita per niente, non ha avuto nessuna agevolazione da queste compostiere.

Non solo, ma mi chiedo: quante di queste compostiere restano là per figura per ottenere solo il controllo dei Vigili Urbani e quanti effettivamente hanno effettuato la raccolta differenziata e hanno ridotto la quantità di umido da conferire al sistema di raccolta rifiuti.

Da questo punto di vista, rispondo al Consigliere Raimondi, il compost che si raccoglie nelle compostiere deve essere assolutamente smaltito dagli stessi consumatori, il concetto è questo.

La compostiera, infatti, non può essere concepita in un balcone, perché poi nel balcone non ci crede nessuno che se lo mettono nei vasi per recuperare, la

compostiera aveva senso, quindi è stata formulata in maniera molto generica, avrebbe senso laddove si dimostra che c'è il terreno da rendere humus.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere Sinatra.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Allora il primo emendamento non riguardava il compostaggio, il secondo riguarda il compostaggio, è una pratica virtuosa, io faccio compostaggio domestico a casa, è venuto il Vigile, ha verificato che io facessi compost, io ho un terreno, l'emendamento così come era passato l'anno scorso, favoriva anche quei cittadini che non avevano alcun terreno, perché il compost prodotto sarebbe poi stato donato al Comune che, fortunatamente, la città di Termini ha tantissime aree verdi.

Viviamo una situazione critica di rifiuti, siamo invasi dai rifiuti, la quantità di rifiuti che si producono facendo un buon compostaggio, anche a una compostiera domestica, e abbiamo fatto ben tre iniziative di compost day nella città, patrocinato anche dal Comune, quindi non è una cosa che è solo prerogativa del Movimento Cinque Stelle, ma se non cominciamo a abituare il cittadino a un uso corretto di quello che è la differenziata e la produzione, la differenziazione, l'utilizzo dell'umido per produrre compostaggio, non abbiamo dove andare, perché altrimenti noi qui siamo chiamati soltanto per alzare la mano e dire sì a questa tariffa e no a questa altra e non invogliare il cittadino a differenziare.

Da questo punto di vista il Movimento Cinque Stelle è chiaro, sono degli emendamenti che sono stati fatti sul vecchio regolamento che è ancora in vigore, siamo stati attenti a riprodurre gli stessi emendamenti e, quindi, nel secondo comma, al comma 1 diventa comma 2 e, quindi, il rigo dove c'è scritto 10% sulla tassa variabile passa al 30, di aggiungere poi al rigo 6, dopo la parola "dimostrare", la frase: "Di eseguire il compostaggio domestico dei rifiuti organici, mediante apposito contenitore", perché abbiamo dimostrato nelle

piazze che la compostiera si può fare anche con un semplice bidone di plastica, della cifra di circa 6,00 euro e aggiungere poi dopo la parola "compost prodotto", "oppure in alternativa impegnarsi a cederlo gratuitamente al Comune per destinarlo alle aree verdi pubbliche".

Questo è il secondo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora io leggo i pareri e poi ovviamente, se il Dirigente vuole intervenire.

Il parere tecnico è contrario, tenuto conto che i dati riferiti all'anno 2014, non hanno riportato alcun beneficio in termini di riduzione tempestiva del quantitativo dei rifiuti.

Il parere contabile è contrario, per quanto esposto dal parere tecnico, per motivi di equilibrio di bilancio.

Do la parola al Dirigente, Dottore Calandriello, Dirigente del settore finanziario.

**IL DIRIGENTE CALANDRIELLO:** Il secondo emendamento, io ho messo un punto interrogativo, il secondo punto: "Aggiungere al rigo sei, dopo la parola dimostrare", già c'è; nel testo è scritto preciso così.

Quindi avevo messo io un interrogativo. Questo già c'è.

Infatti abbiamo dato il parere, avete sentito, dell'ufficio tecnico, per un fatto proprio tecnico, sul primo punto, quindi sostituire il rigo 2 e poi aggiungere...

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Se già è presente, questo è un refuso. L'importante era il 30% su questo secondo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiarito il secondo punto. Possiamo dare lettura del terzo emendamento. Anzi del quarto emendamento. Diceva il Segretario se ritira il secondo punto.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Sì, è già inserito, è un refuso, sì tranquillamente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sì, è stato ritirato il secondo punto.

Quindi diamo lettura del quarto emendamento.

Chiede la parola il Consigliere D'Amico.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Nel merito, l'emendamento proposto dal Movimento Cinque Stelle, volevo una piccola precisazione, se è possibile, perché mi rendo conto che noi abbiamo operato e presentato i nostri emendamenti, facendo riferimento a delle criticità in cui versa per ora il Comune, criticità economiche non indifferenti, apprezziamo quanto detto già il Dirigente Nicchitta, relativamente alle criticità che vengono evidenziate con il servizio gestito in questo momento dall'ATO e di cui il Comune è partecipe nelle decisioni in maniera molto aleatorio.

Faccio presente che le nostre agevolazioni che noi abbiamo proposto con gli emendamenti che abbiamo presentato, riguardano delle fasce di persone che hanno reddito basso, parliamo di persone con ISEE di 6.000,00, 12.000,00 e massimo 18.000,00 euro, per un fatto di equità sociale, per un fatto di venire incontro alle esigenze di famiglie più bisognose, siamo andati oltre quelle che sono le prerogative che tutti ci proponiamo in una raccolta differenziata, in un servizio migliorato, di una migliore gestione dei rifiuti, però l'intento che abbiamo assunto noi è quello principale di garantire le famiglie più bisognose.

Le riduzioni che abbiamo adottato noi, fondamentalmente, portano delle percentuali molto masse, siamo passati da percentuali del 30% previste con il regolamento precedente a riduzione del 20% per le famiglie che hanno un ISEE fra 6 e 12.000,00 euro; abbiamo previsto una riduzione di solo il 10% per le famiglie che hanno un ISEE compreso tra 12 e 18.000,00 euro, non abbiamo previsto nessuna agevolazione per le famiglie che hanno un ISEE superiore a

12.000,00(sic) euro, lo voglio puntualizzare questo, perché non si era detto prima e perché ci tenevo a puntualizzarlo, in riferimento a un emendamento che ha proposto il Movimento Cinque Stelle possiamo dire che lo condividiamo in pieno, nell'intento, nella volontà, in quello che è l'impianto, però nei fatti ci rendiamo conto che è difficile quantizzare quanto incide sul bilancio questa eventuale agevolazione che possiamo adottare e comunque da quello che viene proposto è di fare una riduzione del 30% sulla quota variabile.

Io penso che questo emendamento potrebbe essere discusso e valutato, se fosse compreso di una fascia di reddito che mi limiti l'emendamento stesso e se riuscissimo a quantizzare quanto incide sul bilancio.

Perché diventa un principio di ingiustizia sociale se dovessimo approvare una riduzione per tutti, indipendentemente dal reddito che viene esibito dalle famiglie che fanno richiesta di queste agevolazioni.

Invito il Movimento Cinque Stelle a valutare questa possibilità, eventualmente modificare l'emendamento, perché io posso capire l'agevolazione per chi realmente ne ha bisogno e può avere un beneficio economico, però dal punto di vista gestione dei costi in questa fase, mi sembra un poco esagerato.

Perché chi fa o può pagare risparmia un 10 - 20,00 euro su una tassa solo perché ha il compostaggio mi sembra un po' esagerato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire, mi è sembrato di capire, il Consigliere Sinatra.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Per dire al Consigliere D'Amico che la pratica del compostaggio riduce notevolmente il conferimento dei rifiuti e è uno sgravio che premia quei cittadini virtuosi, che si apprestano a fare il compostaggio e differenziata, che può essere fatta a prescindere da quello che è l'ISEE.

Cioè noi invitiamo i cittadini a differenziare i loro rifiuti a monte.

Qua avete fatto degli emendamenti giustissimi con delle percentuali ma riguardano l'ISEE; il compost riguarda l'intera cittadinanza invitiamo i cittadini a differenziare e a fare compostaggio

Ribadisco è una cosa che è stata votata all'unanimità qui, lo scorso settembre

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusate, per dovere di informazione quindi, vorrei che il Movimento Cinque Stelle mi confermasse lo stralcio del secondo rigo: "Aggiungere al rigo 6 dopo la parola "dimostrare" la frase..." Mi confermate lo stralcio di questa seconda frase?

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Sì, lo abbiamo anche firmato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ripeto, c'è una registrazione verbale che richiede dei passaggi.

Allora vorrei visto che è corredato di parere, qui c'è anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che riprendeste un attimo il punto 3 e aggiungere il rigo 8.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Al rigo 8, dopo la parola "compost", la frase: "o in alternativa di impegnarsi a cederlo gratuitamente al Comune per destinarlo alle aree verdi pubbliche".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** È stato già anticipato: il parere contrario: "Servizio non gestibile a causa della incerta qualità del prodotto".

"Parere contabile contrario, per quanto sopra e perché comporterebbe ulteriori oneri per il Comune".

Il parere dei Revisori dei Conti: "Visto il parere tecnico e contabile non favorevole del responsabile del servizio finanziario si esprime parere non favorevole".

Procediamo con la lettura dell'ultimo emendamento.

Prego, Consigliere Sinatra.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Volevo fare una delucidazione, siccome nel regolamento era previsto comunque anche il 10, la qualità del 10 viene verificata?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Non arriva bene la voce qua, può ripetere per piacere?

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Noi abbiamo aumentando dal 10 al 30%, viene detto che è per lo sgravio e abbiamo detto che chi non aveva aree verdi disponibili lo poteva donare al Comune, dice non è possibile perché non si può verificare la qualità e la gente che, invece, lo fa comunque e avrebbe uno sgravio del 10 la qualità di compost viene verificata dal Comune?

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Consigliere Sinatra, già è detto nel regolamento, questo non è stato previsto quest'anno, non può cederlo al Comune, non c'è più.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Quindi quello privato va bene.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Soltanto il 10% per coloro che hanno il compost e fanno il compostaggio domestico, devono avere a disposizione un orto o un giardino dove tenere la compostiera e non cederlo gratuitamente al Comune, perché non è un servizio gestibile.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Quando viene replicato il compost, che ogni cittadino ha dentro casa sua, nel proprio balcone o nel proprio giardino, si dice a quel cittadino: "Okay hai diritto al 10% di sgravio sulla quota variabile"; in funzione di cosa si dice a quel cittadino che ha diritto al 10% di sgravio sulla quota variabile dicendo che è un buon compost, poi in questo parere tecnico, al successivo punto, mi si dice che quel compost non può essere preso dal Comune perché non verificabile la qualità?

Non so se sono stato chiaro. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Risponde l'architetto Nicchitta.

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Io vorrei fare chiarezza su una cosa, che non si debba intendere, da parte di nessuno, che questo debba essere visto come una disincentivazione alla differenziata, perché comunque la raccolta differenziata deve avvenire attraverso le vie formali e non sostanziali della raccolta del compost che produce la differenziata stessa, nell'ambito dei nostri impianti di compostaggio.

Altra cosa, invece, è poi il concetto della compostiera familiare e la riduzione di quota della tassa per la presenza e la gestione di questa compostiera.

È indubbio che il Comune, né la società che gestisce ora la raccolta dei rifiuti gli oneri per raccogliere e conferire poi all'interno di compostaggio, oppure perché diciamo quel cittadino non è che ha possibilità o conoscenza approfondita sulla qualità del compost, quando si parla di giardini pubblici si hanno delle responsabilità, quando il compost non è di qualità è un prodotto anche assolutamente pericoloso, dal punto di vista igienico – sanitario, non so se avete avuto modo di conoscere compost non di qualità che producono un fetore incredibile e è indubbio che il Comune non può accollarsi l'onere della raccolta perché la raccolta comporta anche movimentazione di mezzi, di

personale intento a raccogliere, non è che il cittadino arriva con il bidone: ti regalo il compost; e lo butta così.

Questo non può avvenire in questi termini, deve avvenire attraverso una organizzazione che ha un suo costo e si ipotizza che il costo di questa raccolta, di questa donazione al Comune è sicuramente maggiore, che io stimo di molto. Invece altra cosa è che il cittadino si produce un compost, a sua responsabilità e se la smaltisce autonomamente e si accolla la responsabilità della qualità e laddove si verifica questo fatto gode di questo sgravio del 10%.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere Salemi, prego.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Infatti probabilmente il cittadino non voleva conferire al Comune, chiaramente lo spirito dell'emendamento era, innanzitutto, di riconoscere lo stesso sgravio che era stato previsto l'anno precedente, non credo che ci sia un impatto economico forte, attualmente su questi tipi di interventi, quindi è, chiaramente un segnale, un piccolo segnale, non è nulla di eccezionale.

Chiaramente: "O in alternativa di impegnarsi a cederlo gratuitamente al Comune per destinarlo alle aree verde pubbliche", chiaramente è compito dell'Amministrazione capire se quel compost era un buon compost sia perché un operatore va lì e dice: "Okay, è un buon compost e quindi hai diritto alla riduzione, allora se gli metto qualsiasi cosa è compost? No, non ho diritto alla riduzione del 10%".

Noi chiaramente reiteriamo questo emendamento e lo voteremo positivamente e chiediamo agli altri che lo votino allo stesso modo, così come loro hanno fatto lo scorso anno.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente.

Credo che la discussione finora si è svolta su questo emendamento, presentato dal Movimento Cinque Stelle, non sia di secondaria importanza, perché come ricordava poc'anzi il Consigliere Salemi, l'anno scorso il Consiglio Comunale lo ha votato all'unanimità, io sono stati tra quelli che ha votato favorevolmente questo emendamento, tant'è che è stato inserito come articolo 20 del regolamento, se non mi sbaglio

Io da Consigliere Comunale, ne approfitto che c'è oggi il Dirigente, Dottore Nicchitta, qui presente, ritengo che siamo a un giro di boa, dobbiamo capire se in questo anno, grazie a questo emendamento, presentato dal Movimento Cinque Stelle, la città, la comunità di Termini Imerese ha tratto dei vantaggi oppure no, se si è abbassato il livello di inquinamento, se si è aumentata questa raccolta differenziata, se si è abbassato il livello di conferimento dei rifiuti a discarica, eccetera, eccetera.

Perché? Perché credo da persone sagge dovremmo andare a valutare se è valido o non è valido, quindi il fatto che io lo abbia votato l'anno scorso, non significa per forza che lo debba votare quest'anno, se ritengo uno strumento utile e valido per la città di Termini Imerese e per noi tutti, io sono il primo oggi a votare nuovamente quell'emendamento in maniera favorevole; se invece, lei, dice dai dati tecnici che ha lei mi assicura, o meglio non dico mi certifica, mi riferisce che non è servizio a nulla o meglio è servito a qualche furbetto per cercare di ridurre del 30% la tassa che io invece pago nell'interrezza, perché io non lo ho fatto la richiesta di compostaggio, perché già sapevo che non ero nelle condizioni di poterlo fare, allora io mi incacchio due volte: uno perché pago per intero la tassa sui rifiuti e pure perché so che c'è qualcuno che magari fa il furbetto a casa con il finto compostaggio e poi magari sa sempre che c'è, l'amico gli riferirà che domani ci andranno i Vigili o fra una settimana ci andranno i Vigili e magari si attrezza con tanto di tappetino verde, in modo tale che al momento in cui arriva il Vigile Urbano gli dirà: "Come no, ecco qui il compostaggio che io faccio".

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Le voglio precisare anche un'altra cosa, Dottore Merlino, alcune persone sono state trovate dal Vigile Urbano sprovviste della compostiera, quindi hanno fatto la domandina soltanto per ottenere lo sconto del 30%. Purtroppo il 30% era molto interessante come sconto, quindi ecco perché quest'anno è stato sceso al 10%, per darlo soltanto a quelle persone che sentono questo dovere civico di fare il compostaggio e non per ottenere lo sconto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, chiede ancora la parola il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Sì, solo un flash, Dottoressa; io non voglio essere troppo tedioso, lo ho detto poco fa, visto che c'è la presenza del Dirigente, perché credo di avere percepito, poc'anzi nell'intervento che ha fatto l'architetto Nicchitta, credo di avere percepito un passaggio a queste osservazioni che io ho posto, se è così mi dia conferma.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sì, in effetti, invito proprio il Dirigente, lo stavo per fare, perché la richiesta è specifica: cioè a aiutarci a valutare i vantaggi in queste scelte.

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Posso affermare con certezza che l'esperienza non ha dato frutti visibili di alcun tipo, sia nella quantità che nella qualità, cioè non c'è nessun segno visibile di decremento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Allora, è chiaro che un processo del genere non può svilupparsi in un anno, sensibilizzare la cittadinanza è anche compito dell'Amministrazione.

Se qualcuno non fa il compost a casa lo si multa, non si penalizza chi lo fa però bene e che ha diritto al 30% di sconto per chi produce un sacchettino alla settimana di queste dimensioni di differenziata e ce ne sono tanti e ne conosciamo tantissimi.

Quindi, chiaramente l'impatto economico sulla raccolta dei rifiuti del Comune di Termini Imerese non potrà essere enorme, perché è un processo che è appena iniziato, lo fanno in pochi, ma è un bel gesto per fare capire alla gente che se lo fa intanto conferisce minore differenziata e non possiamo penalizzare certo per chi non fa il compostaggio e chi lo fa davvero bene; perché chi lo fa davvero bene vi assicuro che produce il sacchettino di 20 x 20 a settimana di differenziata, perché fa anche la differenziata del vetro, delle lattine, della plastica e chi è sensibile a questo aspetto non può essere penalizzato rispetto all'anno precedente, perché conosco molta gente che si comporta in maniera virtuosa e multe non ne ha prese; mentre gli altri prenderanno le multe, perché come è giusto che sia.

Ma chiaramente noi non possiamo fare i poliziotti, noi siamo Consiglieri Comunali e stiamo cercando di sensibilizzare la gente a fare qualcosa, il processo, non può essere immediato non si possono avere riscontri immediati, ci sono dei precisi lunghi, questo non è un processo breve, come tutti sappiamo. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Io credo che sia inevitabile, parlo per tutti, il valore educativo e simbolico dell'azione di compostaggio.

Adesso chiedo se ci sono ulteriori interventi, perché c'è la lettura dell'ultimo emendamento, da parte del Movimento Cinque Stelle. Prego.

**INTERVENTO:** Grazie. Allora il terzo emendamento, sempre all'articolo 20, si inserisce un comma che è il 4, che dice: "Le agevolazioni indicati nei precedenti commi sono cumulabili e verranno calcolati a consuntivo, con compensazione contributo dovuto per l'anno successivo o rimborso di eventuale eccedenza pagata nel caso di incapacienza".

Chiaramente è consequenziale ai precedenti due, quindi si dice come verrà compensata la cifra.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, questo emendamento ha parere tecnico contrario, in analogia con i precedenti pareri espressi.

Parere contabile contrario in analogia con i precedenti espressi.

Ci sono interventi?

Scusate, devo leggere il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: visto il parere tecnico e contabile non favorevole, del responsabile del servizio economico – finanziario, si esprime parere non favorevole.

Chiede di intervenire il Consigliere Miccichè

**IL CONSIGLIERE MICCICHÈ:** Vorrei capire, visto che non è stato approvato il bilancio ancora dal Collegio dei Sindaci, si presume che venga applicato quello del 2014, il bilancio di previsione 2015, così come era nel 2013 e nel 2012, circa 5.500.000,00 euro che è la stessa cifra pagata dal Comune di Termini, con un numero di abitanti maggiore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusi, Consigliere Miccichè se la interrompo, ma credo che questo sia più di pertinenza, della delibera riguardante il piano tariffario e poi anche oggetto di una mozione che adesso sarà in coda alla discussione della delibera.

**IL CONSIGLIERE MICCICHÈ:** Siccome tutti i pareri contrari fanno riferimento al piano finanziario che non rientrano, vorrei capire il perché, cioè vorrei capire come nel corso degli anni, malgrado abbiamo diminuito sensibilmente il

numero di abitanti, con Trabia, con altri concittadini che sono andati a vivere da altri parti, il costo non si è adeguato, quindi abbassato, ma di parecchio, perché il numero degli abitanti è diminuito di parecchio, non sol; ma emerge dagli atti che il Comune di Termini, al contrario di quanto ci dice il Dirigente Nicchitta, dove dice il Comune di Termini non si occupa di rifiuti, ma io vedo che noleggia mezzi, personale per raccogliere rifiuti continuamente e costantemente e non c'è un carattere di urgenza, com'è che il Comune di Termini non si occupa di rifiuti, quando noleggia mezzi costantemente e costano un bel po'.

Non solo, non vedo ancora a tutt'oggi un accordo con la liquidatrice, con il Commissario per recuperare tali somme, visto che dovrebbe cessare e parliamo di somme considerevoli, che oggi diciamo ai cittadini non possiamo fare sconti, non possiamo fare nulla e sperperiamo soldi e non sappiamo come recuperarli poi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Non so se ci sono risposte per il Consigliere Miccichè.

Chiede di intervenire il Consigliere Abbruscato.

**IL CONSIGLIERE ABBRUCATO:** Presidente, volevo fatta una precisazione in merito al primo emendamento presentato da noi, quindi non so se è il momento esatto per farla.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Mi scusi, Consigliere, ci torniamo, perché adesso tutti gli emendamenti in fila saranno votati, quindi ritengo che ci torniamo li abbiamo esposti, adesso procediamo con le dichiarazioni di voto e poi con la votazione dell'emendamento.

Però volevo vedere se la discussione in merito agli ultimi emendamenti discussi si era già conclusa o la discussione in linea di massima sulla delibera.

Allora ritorniamo al primo degli emendamenti firmati.

Lo ricordo è emendamento a firma Consiglieri D'Amico, Abbruscato, Fiorani, Amoroso, Corso, il primo emendamento; chiede di intervenire un attimo il Consigliere Abbruscato.

**IL CONSIGLIERE ABBRUSCATO:** Sì, chiaramente l'approvazione di questi emendamenti richiede una modifica della data entro cui presentare la documentazione per accedere a eventuali agevolazioni, si tratta del comma 4, dove, appunto, è indicata la data del 30 settembre 2015, quindi risulta necessario un emendamento che vada a quantificare questa data, chiedo aiuto in questo senso per individuare una data che rispetti, appunto, le nuove agevolazioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiedo conforto al Segretario, ma io credo che si debba produrre subito un subemendamento a questo.

Volete produrre il subemendamento?

Ho avuto richiesta da parte di qualcuno di copia degli emendamenti presentati dal Movimento Cinque Stelle, chi è interessato?

Consigliere Fiorani e Consigliere Merlino.

Invito i Consiglieri a riprendere posto.

Allora sono pronti i subemendamenti e hanno avuto il parere.

Possiamo già procedere a votazione del primo emendamento, che ricordo è quello a firma D'Amico, Abbruscato, Fiorani, Amoroso, Corso.

Consiglieri favorevoli al primo emendamento.

Io prego gli scrutatori il Consigliere Amoroso, il Consigliere Sacco e il Consigliere Gatto, a aiutare i lavori durante la conta dei voti.

Consiglieri favorevoli quindi? 18 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri Astenuti? Il Consigliere Miccichè e il Consigliere Gatto.

Il Consiglio approva.

A questo punto ci soffermiamo sul subemendamento sub1.

Leggo velocemente: "Sostituire al punto 4 la frase: "30 settembre 2015" con la frase "30 novembre 2015".

Parere contrario, tecnico – contabile, si richiama al precedente parere espresso all'emendamento.

Poi c'è un secondo che è sostituito il subemendamento all'emendamento numero 2, però lo vediamo dopo, dopo il secondo emendamento.

Votiamo il subemendamento.

Consiglieri favorevoli? 18.

Consiglieri astenuti? 2 (Consigliere Miccichè e Consigliere Gatto)

Consiglieri contrari? Nessuno.

Passiamo alla votazione del secondo emendamento.

Consiglieri favorevoli? 18.

Consiglieri astenuti? Consigliere Gatto e Consigliere Miccichè.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Adesso passiamo alla votazione del subemendamento.

Vi leggo il parere ricevuto al subemendamento che fa sostituire la frase 30 settembre con la frase 30 novembre 2015.

Parere contrario, tecnico contabile, e si richiama il precedente parere espresso sull'emendamento.

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti: Si chiama il precedente parere espresso sull'emendamento numero 2.

Quindi, Consiglieri favorevoli al subemendamento?

18 Consiglieri favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Consigliere Gatto e Consigliere Miccichè.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione degli emendamenti che sono presentati dal Movimento Cinque Stelle.

Però io non li ho ancora avuti, perché sono stati mandati per le fotocopie, per la richiesta di alcuni Consiglieri.

Allora ritorniamo al primo emendamento, per chiarezza faccio riferimento: "I contribuenti di utenze domestiche residenti nel Comune che conferiscono direttamente nelle isole ecologiche, rifiuti destinati al riciclo, per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata presso detti centri, riconosciuta in detrazione alla TARI una riduzione. Le modalità e la qualificazione della stessa riduzione sono stabilite ogni anno con la delibera di applicazione delle tariffe".

Questo è il primo emendamento.

Consiglieri favorevoli? Il Consigliere Sinatra e il Consigliere Salemi.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno

Consiglieri astenuti? 18 Consiglieri residui.

Il Consiglio non approva.

Adesso passiamo al secondo emendamento il comma 1, diventa comma 2, nel nuovo comma 2 sostituire al rigo 2 il 10% con il 30%.

Di questo emendamento è stato stralciato, invece il secondo rigo che recitava così: aggiungere al rigo 6 dopo la parola "dimostrare" è stata stralciata dal Movimento Cinque Stelle.

Consiglieri favorevoli? Consigliere Sinatra e Consigliere Salemi.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri astenuti? I 18 Consiglieri residui.

Il Consiglio non approva.

Secondo emendamento: Aggiungere al rigo 8, dopo la parola "compost prodotto", la frase: "o in alternativa di impegnarsi a cederlo gratuitamente al Comune per destinarlo alle aree verdi pubbliche".

Consiglieri favorevoli? Il Consigliere Sinatra e il Consigliere Salemi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? I 18 Consiglieri residui.

Il Consiglio non approva.

Passiamo alla votazione del quarto emendamento: "Inserire il comma 4: le agevolazioni indicate nei precedenti commi sono cumulabili e verranno calcolati a consuntivo, con compensazione contributo dovuto per l'anno successivo o rimborso per eventuale eccedenza pagata nel caso di incapacienza".

**INTERVENTO:** Penso che non vada votato perché gli altri due non sono stati approvati, quindi non c'è motivo di esistere di questo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** L'emendamento è qui, se non è ritirato, deve essere sottoposto a votazione.

Consiglieri favorevoli? Il Consigliere Sinatra e il Consigliere Salemi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? I 18 restanti.

Il Consiglio non approva.

Allora in coda alla discussione dell'approvazione degli emendamenti, è stata presentata dal gruppo di maggioranza una mozione.

Invito uno dei Consiglieri firmatari a leggere e/o esporre la mozione.

Consigliere Amoroso.

Siccome si era detto che sarebbe stata discussa alla delibera TARI, allora lo spostiamo alla fine della discussione del piano tariffario.

Vogliamo votare la delibera così come emendata, io credevo che si dovesse inserire prima della votazione della delibera.

Quindi, dato che la mozione non è questa la sede in cui la discuteremo, votiamo la delibera, così come emendata, e poi procediamo con la delibera successiva.

Allora, è chiaro? Stiamo votando la delibera così come emendata.

Consiglieri favorevoli?

Scusate, c'è un po' di disattenzione, ripeto: dato che la mozione non è in coda alla delibera regolamento TARI, ma è in coda alla delibera piano tariffario, adesso noi dobbiamo votare la delibera così come emendata.

Quindi: Consiglieri favorevoli? 16.

Consiglieri contrari? Il Consigliere Miccichè e il Consigliere Gatto.

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Salemi e il Consigliere Sinatra.

Il Consiglio approva.

Adesso passiamo alla delibera successiva: "Approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2015. Fissazione delle scadenze a saldo per l'anno 2015".

La delibera è corredata di parere tecnico favorevole, Dottore Calandriello, Dirigente del Settore finanziario; parere contabile favorevole, espresso dal Dottore Calandriello; di parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La II Commissione credo che registri sul verbale una mancanza del raggiungimento del numero legale, per cui il Presidente dichiara deserta la seduta del 28.9.2015.

Quindi non abbiamo il parere espresso dalla Commissione.

Dichiaro aperta la discussione.

Non sono pervenuti emendamenti sulla delibera, ma, come dicevamo prima, c'è una mozione a firma dei Consiglieri di maggioranza.

Allora, c'è un emendamento a firma del Consigliere Taravella e del Consigliere Merlino e poi in coda la mozione.

Io dichiaro aperta la discussione e, ovviamente se i Consiglieri Taravella e Merlino vogliono possono esporre l'emendamento.

Abbiamo un emendamento a firma Consigliere Taravella e Consigliere Merlino, e c'è il parere del Dirigente che leggerò dopo la lettura dell'emendamento.

Prego.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Noi proponevamo la riduzione del coefficiente K per i nuclei familiari di 4 componenti, da 1,09 a 0,90 per i nuclei familiari di 5 componenti da 1,10 a 1; poi per i nuclei familiari di 6 componenti da 1,06 a 0,85.

L'emendamento parte dal presupposto che essendo il servizio, sicuramente, di raccolta rifiuti non un servizio ottimale, anzi che presenta notevoli difficoltà, determinando tra i cittadini una protesta sommessa, rispetto alla pulizia della città, volevamo dare un segnale come Consiglio Comunale di vicinanza ai cittadini dando un segnale pur minimo, perché sono delle riduzioni che da un punto di vista finanziario non sconquassano la impostazione della tassa sui rifiuti, ma comunque sarebbe un segnale per fare fronte, un minimo, alle difficoltà.

Quindi, questo era l'obiettivo dell'emendamento, per cui è sullo stesso principio per cui sia io che il Consigliere Merlino abbiamo votato gli emendamenti presentati dal Consigliere D'Amico, che sono diretti, come dire, a cercare di determinare un minimo di sgravio al tributo della raccolta rifiuti.

Io non ho nemmeno i pareri, perché non mi sono pervenuti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sono pronta a leggerli.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Sì, vediamo, così, perché può essere che c'è da fare qualche modifica.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Si esprime parere tecnico contrario, tenuto conto che viene meno il principio della legge, secondo il quale la maggior produzione dei rifiuti, comporta una maggiore tassazione.

Si esprime parere contabile contrario, in quanto altererebbe gli equilibri di bilancio.

Questo è il parere espresso dal Dirigente del settore finanziario.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Allora, per quanto riguarda il primo parere, è probabile, così come abbiamo poc'anzi parlato con il Segretario, bisognava estendere anche alle altre fasce, agli altri nuclei familiari, perché a quanto pare

diceva che poi non combacia; quindi su questo penso che si possa fare, anche seduta stante, proponendo e inserendo i nuclei familiari.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** No, ma c'è un altro fattore, il D.P.R. 158 /99 non prevede la possibilità di variare questi due coefficienti, questi sono dei coefficienti fissi, non li possiamo modificare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusate, io vi dico sempre, se mi chiedete la parola io vi do il microfono per la registrazione.

Quindi devo dire chi sta intervenendo.

Quindi chiede di intervenire il Dirigente, Dottore Calandriello.

Poi se la signora Insalaco vuole aggiungere qualcosa, le do subito la parola.

**IL DIRIGENTE, DOTT. CALANDRIELLO:** L'approfondimento che abbiamo fatto con la signora Insalaco è un fatto chiaramente di natura tecnica.

Il piano tariffario è collegato dei coefficienti che per legge sono collegati alla quantità dei rifiuti che viene in qualche modo prodotta dai nuclei familiari, quindi sono dei coefficienti abbastanza rigidi, rispetto ai quali noi non abbiamo possibilità di muoverci.

Probabilmente il tipo di proposta, di riduzione troverebbe migliore collocazione nel regolamento, ma collegato agli aspetti del reddito, più che a quelli tecnici che sono collegati ai coefficienti. Solo questo.

Il discorso contabile è chiaramente perché di sfasa tutto il piano tariffario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Allora, le posso dire con certezza che per quanto riguarda la TARI 2015 ci sono stati Comuni italiani (e se vuole glieli

elenco) che hanno adottato una riduzione sulle utenze abitative con i nuclei familiari da 1 a 6, riducendo il coefficiente KA.

Le posso dire, e se volete si può fare una ricerca, il Comune di Padova, andate a controllare e ha ridotto il coefficiente KA, riducendo di circa il 6 – 7% la tassa sui rifiuti, siccome non sono milioni di euro, perché ridurre il 6 – 7% della tassa è indubbio che non si vanno a alterare gli equilibri di bilancio e non incide in maniera significativa sulla entrata della TASI.

Io non so se il Comune di Padova o qualche altro Comune abbia, sulla base di quello che lei ha detto non abbia tenuto conto del D.P.R., mi pare però abbastanza strano.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Comunque si deve ampiamente motivare perché lo ha fatto, lo deve motivare in delibera, cioè ci deve essere una motivazione valida.

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Non è perché lo ha fatto il Comune di Padova, il Comune di Roma sono più virtuosi o sono più a conoscenza delle normative; detto questo io mi fido degli uffici che hanno fatto l'approfondimento.

Il parere contabile sconta anche il fatto che, chiaramente, il rifacimento del piano tariffario in questa fase è assolutamente improponibile.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Questo è un parere contrario che ricalca perfettamente gli altri lati in questa sede, perché, naturalmente, tutto va a alterare il piano finanziario.

Per carità, fermo restando che possa essere così, io non sono convinto che questa riduzione possa alterare in maniera incisiva il bilancio e l'introito per le casse comunali tale da determinare un, non vorrei dire un dissesto.

Poi, non sto mettendo in dubbio la professionalità degli uffici, del Comune di Termini Imerese, però mi sia concesso di non mettere in dubbio la professionalità o la conoscenza delle leggi dei funzionari del Comune di Padova,

per dirne uno o del Comune di Belmonte Mezzagno, per dirne un altro, e quindi, dico delle due una.

Il concetto è uno, che tra l'altro questi Comuni hanno dato ampia pubblicità della riduzione che hanno determinato sul coefficiente ampia pubblicità, anche su carta stampata, per cui non lo so, se poi a posteriori siano intervenute del sanzioni da parte del legislatore, per cui è stato detto che sulla base del D.P.R. che lei ha citato queste riduzioni non potevano farle, a me non è dato sapere. Ma tra l'altro sono riduzioni concesse sulla TARI 2015, non del secolo scorso.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Segretario.

Io vi chiedo se c'è una posizione di aggravamento per gli altri nuclei familiari, visto che c'è una variazione al piano tariffario.

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Come le ho detto poco fa, così vediamo di chiarire, secondo le mie pochissime conoscenze che ho sulla TARI, succede esattamente questo con il coefficiente.

Io sono d'accordo con lei che forse il coefficiente si può modificare, per un motivo semplicistico: perché la proposta che fa lei non va a incidere sul bilancio comunale, ma va a incidere sulla tariffa da applicare agli altri soggetti su cui viene distribuita la TARI, perché la tariffa deve essere coperta al 100%; i coefficienti determinano semplicemente in quale quantità va distribuito a ogni nucleo familiare, per cui teoricamente è possibile, secondo me, modificare questo coefficiente, pedissequamente previsti dal D.P.R..

Però, per fare l'aggiustamento che lei ha proposto, come le ho detto poco fa, occorrerebbe riproporzionare tutto il piano tariffario.

Solo questa è la difficoltà fondamentale e, quindi, redistribuire la somma che pagherebbero in meno questi nuclei familiari sugli altri nuclei familiari.

Questo per chiarire.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Io su questo concetto sono d'accordo, che è totalmente diverso rispetto a quello che è stato detto, che i coefficienti non possono essere modificati, in base al D.P.R., che, secondo me, visto che lei dice, secondo lei, non è così.

Allora il concetto, invece, della redistribuzione equa della riduzione del coefficiente mi trova d'accordo, perché effettivamente calcolandolo sui tre nuclei familiari che ho preso in considerazione io, ma solo per un fatto statistico perché è possibile che ci siano famiglie più numerose che abbiano maggiore difficoltà rispetto a marito e moglie o rispetto marito, moglie e un figlio; poi per carità l'eccezione ci può essere sempre; ci sono famiglie miliardarie con 10 figli, però il concetto, se vogliamo farlo nostro, e parlo come Consiglio Comunale, possiamo modificare in maniera tale che i coefficienti siano omogenei, anche estendendo la riduzione del coefficiente agli altri nuclei familiari, quindi a quelli con due persone, una persona, due persone e tre persone.

Io non lo so tecnicamente se qua possiamo fare l'integrazione all'emendamento.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Tutto da rifare, perché si deve redistribuire nuovamente la tariffa per tutte le utenze, sia domestiche che non; quindi dobbiamo rifare tutto il piano tariffario e domani è giorno 30, noi dobbiamo pubblicare la delibera sia sul sito, sia sul portale del federalismo fiscale entro domani.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Sì, d'accordo, ma non è che è colpa nostra o dei cittadini se oggi stiamo discutendo la TARI a fine anno, mi scusi.

Per carità, poi se vogliamo fare ricadere le colpe sui cittadini, perché noi stiamo discutendo le tariffe TARI a fine anno, approveremo il bilancio di previsione, non lo so quando, questo è un discorso diverso.

Poi il Consiglio è sovrano.

Questo è il concetto; cioè di che cosa parliamo?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ci sono altri interventi?

Il Consigliere D'Amico.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Alla luce di quello che emerge nella discussione, che tempi ci sarebbero per modificare e adeguare il piano finanziario, perché mi rendo conto che non è un problema di fare una concertazione nel senso solo di questi due punti.

Per un problema di equità non possiamo che condividere l'osservazione che ha fatto il Consigliere Taravella.

Dico dal punto di vista pratico che tempista ci sarebbe, cioè per avere anche idea...

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Ma bisogna portarla nuovamente domani, ci vuole tutta la notte per rifare tutte le tariffe e domani portarla di nuovo in votazione per il Consiglio.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** E quanto inciderebbe si può valutare questa modifica?

**LA DOTT.SSA INSALACO:** No, non c'è una incidenza, viene ripartita nuovamente, per tutte le altre categorie.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Il tema diventa complicato, considerato che già queste persone usufruiscono di una riduzione che voi avete approvato.

Io ricordo che pochi minuti fa avete approvato il regolamento TARI che per i nuclei di 4, 5 e 6 persone già hanno delle riduzioni, quindi gli abbassiamo pure la tariffa, significa che va tutto sugli altri nuclei familiari.

Fermo rimanendo che io volevo chiarire i termini del parere contabile.

Il parere contabile non nasce da una maggiore spesa, ma nasce da una consapevolezza di non potere, questa non è una proposta di emendamento, è una proposta di rifacimento della delibera, che sconta tempi tecnici assolutamente non compatibili.

Ripeto, l'aver approvato già una detrazione significativa per i nuclei 4, 5 e 6 persone ci dà anche una difficoltà di merito, che secondo me, dovrebbe essere attenzionata dal Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** È una questione di redistribuzione, in questo momento sarebbe penalizzante.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Il concetto ce lo ho chiaro, infatti la proposta, che era correttiva sull'emendamento, era, a quel punto, di estendere, per uniformare la riduzione estendere e ridurre il coefficiente anche per gli altri nuclei familiari, per i nuclei familiari di un soggetto, di due soggetti...

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** dovete dire in che proporzione vanno redistribuiti sugli altri; cioè se io levo 10.0000,00 euro, faccio un esempio X, a 4, 5 e 6 componenti, a 1, 2 e 3 glielo devo aumentare di 10.000,00 euro.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** No, la proposta era di prevedere le riduzioni, quindi di fare una modifica anche sugli altri nuclei, in modo...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sì, ma deve esserci una corrispondenza, laddove c'è un ammanco deve esserci...

**IL CONSIGLIERE AMOROSO:** Non possiamo portare un esempio pratico, da quello che ho capito io lui dice: i componenti nuclei familiari 1 0, 81, passare a 0, 71.

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Consigliere Amoroso, scusi, è un problema matematico questo, se noi riduciamo tutti i coefficienti, il risultato non cambia, cioè se 100 lo divido per 2 o lo divido per 4 o lo divido per 8, sempre 100 farà, quindi non abbiamo ridotto a nessuno.

Se facciamo così come ha proposto cioè ridurre i coefficienti ai nuclei di 4, 5 e 6 persone, la somma in meno che pagheranno 4, 5 e 6 deve essere redistribuita sui nuclei da 1, 2 e 3.

È ovvio, la matematica; sempre 100 deve fare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusate, c'è un discorso di redistribuzione che ricadrebbe inevitabilmente sugli altri nuclei familiari.

Io credo che questa possa essere una ipotesi di lavoro per valutazioni future.

Ripeto, tutte le sue richieste devono avere una risposta chiara, se non è chiaro ancora la risposta degli uffici, magari ci facciamo chiarire ulteriormente le idee.

Segretario vuole aggiungere in maniera conclusiva qualcosa, perché non è chiaro.

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Scusate, volevo semplicemente aggiungere che non vorrei che si fosse, il Consigliere Taravella, ingenerata l'incomprensione che riducendo tutti i coefficienti e determinando un gettito minore di 20.000,00 euro il gettito venga coperto dal bilancio comunale.

Non è così, perché la tariffa per legge, quello sì che è obbligatorio, deve gravare su quei nuclei familiari al 100%.

Altre cose sono le agevolazioni e le detrazioni.

Lei sta cambiando un coefficiente per favorire determinati nuclei rispetto all'altro; ma evidentemente quello che favorisce a un nucleo composto in un determinato modo deve gravare obbligatoriamente per legge, sugli altri due.

Non so se riesco a rendere l'idea.

Quindi la differenza non è coperta dal bilancio, è coperta sempre dagli altri cittadini.

**INTERVENTO:** Io voglio leggere l'emendamento, perché l'emendamento dice che si può finanziare la riduzione con l'incremento della percentuale di recupera delle somme evase dai cittadini poco virtuosi.

Quindi ecco perché ho dato parere contrario, perché non è così; perché noi il piano finanziario lo dobbiamo in qualche modo bilanciare.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** La riduzione sul coefficiente è stata fatta da altri Comuni.

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Scusi, Consigliere, io ho detto che io sono perfettamente d'accordo che si può modificare il coefficiente, però se lei mi leva uno 0, 1 a un nucleo familiare, mi deve aumentare di 0,1 un altro nucleo familiare.

Lei vuole ridurre il coefficiente di tutti i nuclei familiari.

Siccome i coefficienti servono per ripartire al 100% la tariffa sui nuclei familiari, non lo può fare, quella è una detrazione e una riduzione che avrebbe dovuto prevedere nel regolamento per famiglie composte da più di 3 componenti, che è cosa diversa della ripartizione della tariffa a 100% sui vari nuclei familiari, quindi lei non mi può ridurre tutto.

Se mi riduce 6 componenti dell'1%, mi deve aumentare un componente dell'1%.

Quindi con il rischio che i componenti di 1 e 2 familiari pagheranno il 35% in più di tariffa. Non so se sono chiaro.

Non so se riesco a essere felice nell'esposizione.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Ripeto, noi diciamo le stesse cose, fermo restando che quello che dico io ora è estendere questa riduzione dello 0,5 estenderla a tutti i nuclei familiari, in modo che alcuni non vengano esclusi.

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Quindi se li esclude tutti a chi la facciamo pagare questa differenza?

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Si fa una riduzione della TARI...

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Non può essere, quelle si chiamano riduzioni e deduzioni, non si chiama modifica del coefficiente che è il criterio di calcolo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusate, io credo che si possa capire che il coefficiente può essere ridotto, alla luce però di un nuovo piano tariffario, che non è il momento.

Può essere uno spunto su cui ragionare per un successivo piano tariffario.

Quindi andiamo avanti, chiede di intervenire il Consigliere D'Amico.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Il punto va approfondito, chiediamo cinque minuti di sospensione, perché va chiarito ulteriormente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Io non so per chi non è chiaro, per alcuni è chiaro, per alcuni no.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Il problema è che siamo troppo in ritardo per approvare il piano tariffario, questo è il problema.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora io credo che sul piano tariffario i problemi non si limitano a questa giusta osservazione, abbiamo da discutere e anche a lungo il piano tariffario.

**IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIRAINO:** Allora io volevo chiarire se questo è il problema, non è il problema nel senso che se il Consiglio si dovesse determinare in questo senso, purché alle detrazioni del Consigliere Taravella aggiunga in quale percentuale debbono essere aumentate le altre tre tipologie, la signora lavorerà tutta la notte e pazienza; se ci arriveremo lo faremo, se non lo faremo.

Però deve essere chiaro che il mandato deve essere ridurre a queste tre tipologie e dire a quali altre tipologie deve essere aumentata la tariffa e in che percentuale, non so se sono chiaro e sono felice.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sono chiari i termini? Distribuzione sugli altri nuclei familiari, deve essere equilibrato. Il Consigliere Salemi chiede di intervenire.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Scusate, non dobbiamo fare confusione tra i coefficienti che chiaramente devono essere applicati e gli sgravi che si possono ottenere e quelli che devono essere regolamentati dal regolamento, che avete poco approvato.

Avete non votato una riduzione che per noi era virtuosa, sulla raccolta differenziata del conferimento direttamente all'isola ecologica e vi assicuro che non è questo il tema; i cittadini non si arrabbieranno per il K di coefficiente, perché ci sarà sempre qualcun altro che si arrabbierà; il concetto è che quello è il piano finanziario che il KA serve a ripartire la totalità della tassa, quindi se non fai pagare a una famiglia di 5, fai pagare di più a un single o a una coppia di sposi che il figlio non se lo possono nemmeno permettere, non è questo il fronte; per quanto riguarda gli sgravi a famiglie avremmo dovuto discutere sul

regolamento, ma credo che sul piano tariffario ci siano altre considerazioni da fare e le farò a breve, era tanto per chiudere la discussione su questo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, credo che le risposte siano state date, ci siamo fatti una idea.

Lei chiedeva cinque minuti, ma è stato già superato il momento.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi e procediamo.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Allora, sul piano finanziario, in Commissione, abbiamo fatto un bel po' di considerazioni che da parte del Movimento sono sfociati in una richiesta di accesso agli atti agli uffici.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** L'emendamento sarà messo in votazione questo, però credevo che la discussione si legasse all'emendamento.

Ora lo mettiamo in votazione.

Lo possiamo mettere in votazione prima di continuare la discussione o alla fine della discussione sulla delibera.

Come preferite.

Volete votare prima l'emendamento e poi andiamo avanti con la discussione?

Come preferite, non è una regola.

Chiudiamo l'emendamento, però mi dispiace interrompere l'intervento del Consigliere Salemi, quindi continui il suo intervento, Consigliere, e poi votiamo l'emendamento.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** In questo momento faccio solamente una dichiarazione di voto: ci dobbiamo astenere, perché non è quello il fronte su cui ottenere degli sgravi per le famiglie, qui sono i coefficienti per il calcolo, quindi annuncio l'astensione del Movimento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Votiamo l'emendamento, se preferite chiudere la questione legata all'emendamento.

Votiamo l'emendamento.

I Consiglieri favorevoli? Il Consigliere Merlino e il Consigliere Taravella.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Gli altri 17 Consiglieri presenti, anzi segnalo subito la assenza del Consiglio Corso, che ha lasciato l'aula.

Il Consiglio non approva l'emendamento.

Continuiamo la discussione sulla delibera, rido la parola al Consigliere Salemi.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** In Commissione abbiamo discusso i vari argomenti relativi alla TARI, ci siamo confrontati anche con gli uffici e questo confrontarci con gli uffici poi ha fatto sì che noi presentassimo una richiesta di accesso agli atti, che pensavamo essere nella disponibilità degli uffici, che predispongono il piano finanziario, comunque da cui poi si potessero estrapolare le cifre, per poi andare a redigere e rideterminare il totale della tassa, che sarà a carico di tutta la cittadinanza.

Quindi abbiamo chiesto un rendiconto finanziario, abbiamo chiesto tutta una serie di atti propedeutici per la redazione del piano finanziario, ci è stato trasmesso, da parte del signor Di Cristofalo, con una prima mail il bilancio 2014, che ancora credo è in approvazione e con una seconda mail, quindi ci ha detto credo che sia sufficiente e bastevole per due punti delle nostre richieste che sarebbero il rendiconto finanziario 2014 per la città di Termini Imerese e in effetti nel rendiconto poi ci sono delle macro voci che fanno riferimento ai vari Comuni, quindi su questo ci riserviamo di visionare i dati, anche perché ci sono stati trasmessi due giorni fa.

Mentre per quanto riguarda un punto nello specifico, non ci è stato trasmesso in quanto non esistono le fatture emesse di gestori delle discariche, cioè non ci sono fatture che abbiamo richiesto; noi abbiamo chiesto tutte le fatture emesse dei gestori delle discariche, nella quale il Comune ha conferito i rifiuti

nell'anno 2014, unitamente alle relazioni illustrative corredate di fatture nonché i relativi pagamenti e dai quali si evinca anche la tipologia e la quantità di rifiuti conferiti, questo a che serve a noi?

Serve per valutare la tipologia di rifiuto conferito in una determinata discarica, cioè se è carta, cartone, vetro o plastica; serve per capire se in quella discarica è conferito solo l'indifferenziato.

Cioè serve a capire e a verificare se le macro voci di costo che ci ha comunicato Ecologia Ambiente in questa letterina, effettivamente sono poi veritiere, a prescindere dal fatto che in assemblea i soci vadano poi a approvare il bilancio, che è totalitario ovviamente, perché fa capo a tutta Ecologia Ambiente, che gestisce tre Comuni e non solo il Comune di Termini Imerese.

Quindi, noi non abbiamo, questa Amministrazione non ha in mano le fatture emesse dai gestori delle discariche.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Vuole intervenire il Segretario.

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** Consigliere, scusi, ho capito dove sta il piccolo inghippo, però poi ve lo faccio confermare dal ragioniere.

Praticamente con le discariche è successo questo: la discarica è un altro dei servizi a carico di Ecologia Ambiente; Ecologia Ambiente fino al mese di marzo - aprile aveva l'obbligo di pagare le discariche e quindi anche il costo di conferimento in discarica poi veniva conteggiato nel costo del servizio.

Il Dottore Di Cristofalo, sicuramente, si riferisce alla mancanza delle fatture per la quale si ha avuta la delegazione di pagamento, cioè l'ATO non potendo più far fronte al pagamento diretto delle fatture, fatte all'ATO, ha detto: voi mi dovete dare il costo del servizio, anziché darlo a me, trasferite le somme - che io debbo alle discariche - alla discarica; quindi noi non abbiamo la fattura per il conferimento; le altre le paga il ragioniere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Le leggo testualmente: Per quanto riguarda il Punto C1, fatture emesse dai gestori delle discariche, non ci sono fatture del tipo richiesto.

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** Esatto, perché ci sono delegazioni di pagamento.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Mi perdoni, allora come abbiamo fatto noi a capire e a comprendere che tipo di rifiuto abbiamo conferito, se queste macro voci sono vere o no?

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** La fattura non è riferito al tipo di rifiuto, è riferito al costo della discarica; ripeto la fattura dalla discarica viene emessa in favore dell'ATO; l'ATO ha detto: siccome voi mi dovete per il servizio 4.800.000,00 e io devo per discariche 500.000,00 euro.

Ha fatto la delegazione di pagamento, quindi le fatture si trovano all'ATO, non si trovano al Comune. Sicuro questo è.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Il Comune quando redige il piano finanziario deve verificare, essendo una partecipata, può tranquillamente acquisire le fatture e le tipologie di conferimento, quindi stiamo dicendo ai nostri cittadini che stiamo facendo pagare una certa quota in discarica indifferenziata, una certa quota discarica differenziata, senza dirgli quanto stiamo conferendo di differenziata, né di indifferenziata, senza avere il dettaglio dei costi, senza avere le fatture, senza avere verificato effettivamente se il costo che loro ci comunicano, uno schemino di due pagine, è vero o meno.

Quindi, sinceramente io, secondo me, a mio parere, io vorrei sapere, se fossi l'amministratore che partecipa a una azienda, vorrei conoscere effettivamente

quanto indifferenziato è stato conferito e quanto differenziato è stato conferito o quanto umido.

Io chiedo le fatture perché dalla fattura si comprende; mica sto chiedendo la luna!

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Dirigente del settore, architetto Nicchitta, forse voleva dare una risposta in merito.

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** Per fare un po' di chiarezza, perché credo che ci sia stata un po' di confusione e anche l'interpretazione, grossomodo quello che dice il Segretario è corretto, io esplicito meglio il concetto.

La delegazione di pagamento, per cui il Comune paga per conto di Ecologia Ambiente, ha riguardato solo e esclusivamente le grandi discariche, dove si va a conferire indifferenziato, tutto quello che ha riguardato questi pagamenti era la quantità di indifferenziato.

Non abbiamo avuto nessuna delega di pagamento per quanto riguarda il conferimento della differenziata, ossia del compostaggio, cioè della plastica, ma i dati ci sono, non è che non ci sono; sono state chieste le fatture delle discariche.

Di Cristofolo forse in maniera molto scarna, ha detto non ci sono le fatture, è vero, cioè si riferiva alle fatture che sono rivolte a Ecologia Ambiente, che vengono comunicate solo per quantità a noi e sulle quali non abbiamo dubbio, perché sono fatture assolutamente oggettive, perché riguardano quando conferivamo a Palermo, oppure a Siculiana, oppure addirittura a Sant'Andrea mi sembra.

Più chiaro adesso?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Interventi?

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Io non ho ancora finito. È stata fatta la verifica che queste fatture verificate per conto di Ecologia Ambiente siano state pienamente defalcate dalle macro voci che ci sono contenute in questa paginetta?

Io questo voglio sapere; posso verificarlo, è legittimo da parte di un Consigliere Comunale verificare dalle fatture che esistono se effettivamente questa macro voce contenuta qui corrisponde al fatto che quelle fatture non vengono soffiate, cioè che non vengono riferite due volte; chi ha fatto la verifica che quelle fatture che abbiamo pagato noi non sono state inserite due volte?

Questa è una prima domanda.

Ma andiamo avanti, questo è uno dei motivi per cui non posso votare il piano finanziario.

Il secondo ordine di motivo: si dice che il D.P.R. 158/99 prevede all'articolo 8, comma 3, la presentazione di una relazione illustrativa da parte del gestore dei rifiuti, un modello gestionale e organizzativo; livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata; la ricognizione degli impianti esistenti e con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Non solo in un altro punto, che non mi è stato presentato, mi dice che: la fattispecie C3, cioè la documentazione istruttoria sulla cui base il Comune ha effettuato lo scorporo dei costi di raccolta e smaltimento in relazione alle aree, immobili della disponibilità comunale non è applicato; cioè nel senso che noi non facciamo una analisi, cioè questa azienda non fa una analisi per conto del Comune una differente ripartizione del rifiuto tra aree immobili e disponibilità comunali, questo è comprensibile, perché stiamo dicendo che l'azienda è in commissariamento; ma questi sono due punti che sono previsti e sono obbligatori da presentare in base a un D.P.R. che ancora è in vigore e sulla cui base si fa il piano finanziario.

Cioè se il piano finanziario non è dotato di questi due documenti, che non abbiamo attualmente, non mi si può dire qui che c'è il commissariamento eccetera, eccetera.

Il commissariamento c'è dal 2011 e voglio ricordare che quando entra un Commissario e lo ho ribadito anche in Commissione all'interno di una azienda, non è per dargli il calcio ancora più forte e farlo volare dal dirupo, un Commissario vorrebbe tranquillamente entrare, insegnatemi voi, che siete più bravi di me, per sanare una situazione che è deficitaria, con un certo tipo di programma.

Per questo altro ordine di motivo per me il piano finanziario è deficitario di un altro documento fondamentale, perché io non posso né verificare i costi, né vedo un documento che per me è obbligatorio a norma di legge.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Dirigente, sul documento se vuole dire qualcosa.

**L'ARCHITETTO NICCHITTA:** È stata scritta una relazione, che da un lato opera in condizioni di emergenza e di commissariamento e che non hanno prodotto questi documenti perché ritengono di essere esenti per ora in questa fase di liquidazione, di fuoriuscita dal servizio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, se non ci sono altri interventi, inviterei il Consigliere Amoroso, a esporre il contenuto della mozione.

C'è un intervento del Consigliere D'Amico.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Mi sembra doveroso e approfondire meglio e dare qualche giudizio e qualche impressione che noi come maggioranza abbiamo avuto in merito alla delibera, all'impianto della delibera stessa, perché

non si colga l'idea che noi stiamo votando un atto che non abbiamo attenzionato.

Noi siamo stati partecipi delle discussioni che si sono svolte in Commissione, in merito alla delibera e siamo perfettamente consapevoli delle criticità che sono emerse ma che sono emerse sia dalle relazioni che hanno presentato i Dirigenti, sia dalle dimostranze, dai chiarimenti che sono emersi dalle discussioni che abbiamo fatto tra di noi Consiglieri.

È indubbio che tutti noi abbiamo visto con rammarico e abbiamo constatato l'aumento del costo del servizio, la realtà è questa, che le discussioni sono nate dal fatto che abbiamo notato che a fronte di una spesa di 5.500.000,00 di euro che abbiamo dovuto sostenere l'anno scorso per garantire il servizio, quest'anno ci è stato presentato un conto decisamente più alto. A fronte di un servizio che quest'anno ha presentato delle carenze maggiori rispetto agli anni precedenti e peraltro abbiamo notato, dalla relazione fatta dal Dirigente dell'ATO, che questo servizio è aumentato, malgrado ci sia stato un conferimento in discarica globale di rifiuti, che è sceso di un 1.000.000 di chili rispetto all'anno precedente.

Quindi a fronte di un conferimento minore dei rifiuti, che è sceso a 13.000.000 di chili, abbiamo avuto un aumento del costo di circa 300.000,00 euro.

Abbiamo apprezzato molto e ci ha dato motivo di approfondimenti, la relazione che ha fatto il Dirigente del II Settore, che ci ha documentato e ci ha illustrato che come il costo del conferimento in discarica sia aumentato e ci ha espresso nella sua relazione come una delle cause dell'aumento del costo è stato anche il dovere ricorrere al noleggio di automezzi per fare fronte alle carenze strutturali dell'ATO, specificando che questo costo era parzialmente giustificato dal risparmio che abbiamo avuto, non dovendo effettuare riparazioni di mezzi obsoleti e, quindi, poi ancora abbiamo notato che c'è stato anche un aumento stipendiale dei compensi, degli emolumenti che si è dovuto sostenere per i dipendenti dell'ATO, perché abbiamo scoperto che hanno un contratto di lavoro privilegiato, cioè mentre la categoria cui appartengo io, a cui apparteniamo

tutti, è Federambiente, riescono a avere degli aumenti che nessuno ha dei dipendenti pubblici, loro riescono a avere circa 180.000,00 euro di incremento stipendiale che va diviso fra tutti i dipendenti.

Siamo rimasti un pochino perplessi nel constatare e lo è stato anche il Dirigente, che c'è stato un incremento di spese legato sostanzialmente, che secondo me è quello che ha inciso in maniera più corposo in questo aumento che ci è stato prospettato, sono stati evidenziati dei punti a spese generali, nel dettaglio poi riguardano delle consulenze; queste cifre che sono state spese per queste consulenze ammontano a circa 750.000,00 euro che per il Comune di Termini hanno inciso per oltre 200.000,00 euro.

Quindi, noi dobbiamo risalire...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere, il Dirigente chiede di fare una precisazione in merito.

**IL DIRIGENTE:** Per una correttezza: non è vero che è stato scritto 700.000,00 non sono solo per consulenza, si dice per gestione politica - amministrativa, che è cosa completamente diversa.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Ha fatto bene a puntualizzare, perché l'altro lato che emerge, che abbiamo poi evidenziato nelle discussioni che abbiamo fatto, che, per esempio, ci sono spese, fra questi 750.000,00 euro anche 120.000,00 euro per la presenza di tre liquidatori che forse, forse ci siamo chiesti tutti ne sarebbe bastato uno solo, avremmo risparmiato parecchio.

Peraltro è sotto gli occhi di tutti e non lo possiamo negare che il servizio non è stato reso in maniera sufficiente, anzi ha mostrato diverse carenze e questo è agli occhi di tutti, il vero problema, secondo me, è proprio questo; al di là dell'aumento, il vero problema è che a fronte dell'aumento non è stato reso un servizio così come si sarebbe dovuto rendere e, quindi ci siamo chiesti, abbiamo cercato di capire quali fossero le cause di questa situazione.

Le cause, come è emerso anche da una discussione che stiamo facendo, sicuramente sono da attribuire a una cattiva gestione che non ha espletato, non ha effettuato quello che prevede il contratto per esempio mi riferisco a alcuni servizi che sono stati fatti in maniera parziale o sono stati fatti male, mi riferisco per esempio al lavaggio dei cassonetti o alla raccolta porta a porta o la raccolta differenziata, che nell'ultimo anno è sceso, questo dato, da valori del 12% nel 2013, al 2% per lo scorso anno.

Ma abbiamo evidenziato pure la discussione e questo è giusto che questo dato emerga, che venga, perché i cittadini devono essere informati di queste carenze e di questi problemi, perché le discussioni che facciamo, i provvedimenti che adottiamo sono frutto di questi rilievi.

È emerso pure, dai dati che ci sono stati offerti e presentati dagli uffici, che c'è stata una riduzione sostanzialmente della quantità di tributi che siamo riusciti a incassare.

Ho una tabella qua davanti che l'Assessore Ingrassia poco fa aveva già menzionato nel suo intervento, relativo ai ruoli che effettivamente sono stati riscossi nel 2014, che sono approssimativamente il 48% di quello che era il dato che si sarebbe dovuto incassare e questo valore è sceso al 46% con il 2015, a fronte di una quota con le tabelle degli anni precedenti, addirittura vedo che nel 2000 si incassava il 90% della quota di tributo relativo ai rifiuti, questa quota del 90% negli anni è scesa via, via fino a arrivare al 46%.

È chiaro, come evidenziava poco fa il Consigliere Merlini, che questa riduzione di incasso, di introiti, anche questa è causa di disservizio.

Quindi, diciamo, tutte queste criticità, sia quelle che ha messo in evidenza il Consigliere del Cinque Stelle il Consigliere Salemi, sia quelle che ho cercato di illustrare, ci fanno parecchio riflettere.

Diciamo che abbiamo, con rammarico dovuto constatare e questo per un Consigliere Comunale che rappresenta i cittadini e, quindi, fa gli interessi dei cittadini, dovrebbero porre in questa serata e con questa delibera un aumento

delle tariffe, perché di questo si tratta, è abbastanza pesante, non fa piacere e ci rammarica parecchio.

Quindi, al di là delle problematiche, diciamo, che sto osservando quella che è la tabella che in prospettiva si voleva adottare ci tengo a dare alcuni dati, che sono emersi da una simulazione che abbiamo fatto con l'ufficio tributi, perché i cittadini devono essere informati, almeno grazie con le comunicazioni che possiamo dare con le riprese che stiamo effettuando per quelli che ci ascoltano, sarà un dato che potrà poi, a passa parola, divulgato.

Abbiamo fatto una simulazione che per una famiglia tipo, per chi occupa un appartamento di circa 100 metri quadrati e con un solo occupante abbiamo previsto, con la delibera che andiamo a adottare, un incremento di tributo di circa 24,00 euro, che sale a 42,00 euro quando in questo stesso appartamento ci sono due componenti, che sale a 50,00 euro quando ci sono tre componenti, che diventa 72, 00 quando i componenti sono quattro e che arriva a 84,00 quando diventano 5 e 105,00 quando diventano un numero superiore a 6 o 7.

Quindi, come possiamo vedere questi dati, sicuramente, non saranno piacevoli e questo giustifica anche gli emendamenti che abbiamo proposto per cercare di venire incontro a certi nuclei familiari e sui quali ci tenevamo in maniera particolare; ma voglio precisare che il provvedimento abbiamo notato che è fornito dei pareri del settore finanziario, del dirigente, e questo a noi ci rassicura, al di là del fatto della singola fattura.

È chiaro che siamo consapevoli che gli uffici hanno gli obblighi di verificare queste fatture e non mettiamo in dubbio che lo abbiano fatto, quindi siamo abbastanza confortati dal parere che ci è stato dato dal Dirigente del settore finanziario, dal parere che ci è stato espresso con la relazione del Dirigente del II settore relativo ai servizi di sua competenza, che ha controllato, ma soprattutto del parere favorevole che ha espresso il Collegio dei Revisori, che per conto nostro, sono i soggetti realmente preposti, da regolamento dei controlli interni, a un controllo delle società partecipate.

Quindi, come Consiglieri Comunali questi pareri ci rassicurano, ci confortano, non ci confortano gli altri aspetti che abbiamo messo in evidenza e che sicuramente ci hanno lasciato parecchio pensare, soprattutto, ripeto, per il fatto che stiamo agendo sulle tasche dei cittadini.

Riteniamo che questo voto che andremo a esprimere sia per noi un obbligo, siamo consapevoli peraltro, così come ci è stato detto dai dirigenti che non adottare questo provvedimento potrebbe comportare dei guai seri per il Comune (così ci hanno detto), potremmo correre rischio di possibili commissariamenti o di problemi finanziari che sarebbero un guaio per i cittadini, prima ancora che per noi, perché sicuramente porterebbero un cospicuo aumento di quello che possiamo prevedere noi, perché sicuramente un Commissario che amministra un Comune non potrebbe adottare delle misure di agevolazione per i cittadini.

Quindi, siamo consapevoli di questa nostra possibilità, ma soprattutto con questo mio intervento e per quello che tutti i Consiglieri Comunali abbiamo deciso nei discorsi, nelle discussioni che si sono avviate per la delibera, vogliamo che l'Amministrazione, i primi noi, possiamo, nel futuro, agire con una maggiore incisività sulle scelte dell'azienda, per lo svolgimento del servizio e con una mozione che penso sia stata condivisa da tutti e che è proposta da quasi tutto il gruppo della maggioranza, inviteremo la Amministrazione a una maggiore incisività nell'adottare provvedimenti che saranno rivolti alla riduzione della spesa, perché solo riducendo la spesa possiamo avere un risparmio per i cittadini e mi riferisco a quelle voci che hanno magari presentato qualche dubbio nell'esame fatto dai Dirigenti.

Questa premessa mi sembrava doverosa prima di affrontare la delibera e prima di dare il nostro giudizio e un nostro parere di voto.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Grazie Consigliere D'Amico. Lei ha anticipato i contenuti della mozione? Deve essere ancora esplicitata la mozione.

L'analisi preliminare alla costituzione di questa mozione.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Quello che è il nostro intento con la mozione

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, se non ci sono altri interventi, nell'ambito della discussione, della delibera, io do la parola al Consigliere Amoroso, perché espliciti i contenuti della mozione, che è una mozione urgente, quindi può essere discussa in coda alla discussione della delibera.

**IL CONSIGLIERE AMOROSO:** Allora, premesso che la mozione nasce, sicuramente, da un approfondimento e da un confronto e nasce anche da documenti che abbiamo letto e studiato e approfondito, uno fra questi la relazione che citava il Consigliere D'Amico, la relazione dell'architetto Nicchitta, quando dice che vengono validati 4.226.000,00 perché sono riconducibili al servizio e qui lo voglio specificare in questa stessa nota lui dice: "E quelli della gestione politica – amministrativa che giustamente questo ufficio non può validare, perché sicuramente riconducibili all'ambito societario".

Questo, sicuramente, ci ha fatto riflettere, perché già i 4.200.000,00 per certi mi rassicurano, perché sono rivalenti al servizio, ma la mozione nasce perché si percepisce il malcontento popolare, si percepisce anche il fatto che determinate direttive che devono essere, sicuramente, messe in atto, questo non è successo; quindi mi appresto a leggere la mozione.

*Si procede alla lettura della mozione (vedi allegato)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Grazie, Consigliere. Questa mozione di accompagnamento alla delibera è firmata dai Consiglieri di maggioranza.

Quindi adesso procediamo all'approvazione della mozione.

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** Ci teniamo a precisare che questa nasce da un confronto con tutti i Consiglieri Comunali, perché nasce dal confronto con le Commissioni, nasce dal confronto di quei discorsi che si sono fatti prima del Consiglio Comunale, se i Consiglieri di opposizione vogliono condividerla e firmarla, lo possono fare, se lo ritengono necessario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Intanto io devo registrare, ovviamente, l'abbandono della sala da parte dei Consiglieri Gatto, Micciché e Merlino e quindi mi preme sostituire, prima degli atti deliberativi, il Consigliere scrutatore Gatto, con un Consigliere scrutatore di minoranza, che è il Consigliere Taravella.

Allora, la mozione adesso può andare in votazione.

Votiamo la mozione.

Voleva intervenire, non lo avevo capito, mi scusi.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Ritengo che i concetti espressi nella mozione siano assolutamente condivisibili perché, comunque, dico nascono da confronti più o meno istituzionali e ufficiali e alla fine i concetti, sono concetti che in un modo o nell'altro noi Consiglieri di opposizione abbiamo avuto modo di esprimere, sia lo scorso anno approvando la TARI e sia con qualche accenno in questi interventi di questa sera.

Quindi diciamo che nonostante possa accogliere favorevolmente la mozione, è come se fosse quasi un libro dei sogni, perché se tutto quello che la mozione descrive si potesse realizzare, ma non dico in tempi brevi, ma anche in tempi medi, cosa che, ancora purtroppo, è lontano da divenire, perché la confusione

delle Istituzioni Regionali in tema di rifiuti, mettiamoci pure in tema di acque e quant'altro, è una confusione quasi schizofrenica.

Per cui si succedono direttive, norme, circolari, prima le SRR, poi i forse, poi i vediamo, i dubbi sui dipendenti che hanno il contratto Federambiente rimarranno con il contratto Federambiente, oppure nel momento in cui vengono assorbiti, diciamo così, dall'Ente Comune accetteranno, oppure nelle contrattazioni sindacali debbono cambiare tipo di contratto collettivo nazionale? Ci sono tanti dubbi.

Io da cittadino termitano mi auguro che quello che stiamo condividendo possa effettivamente essere realizzato.

Quindi sui concetti che esprime la mozione, questa avrà il mio voto favorevole che invece non avrà il piano finanziario e tariffe che andiamo a approvare, perché le criticità della mozione esprimono inadeguatezza di questo piano finanziario.

Il concetto e le criticità maggiori, con tutta la buona volontà degli uffici è che non riusciamo, perché probabilmente le direttive dell'Amministrazione non sono così incisive, oppure non riescono a individuare una soluzione per l'evasione, perché quello che ormai il pensiero che si è ingenerato nei cittadini termitani fatte salve quelle famiglie che purtroppo debbono scegliere se dare da mangiare ai figli o pagare la tassa dei rifiuti o qualche altra cosa, allora ci può essere, come dire, un minimo di, non dico clemenza, ma si può capire lo stato sociale in cui si trovano, è ovvio che nel momento in cui il report è quello che ci ha appena descritto l'Assessore, per cui ogni anno abbiamo una quota di cittadini che non pagano, si ingenera l'idea che in questo Comune non pagare è la soluzione migliore, perché non ci sarà, probabilmente, nessuno che va a bussare alla propria porta e dirà: "Guardi, signor Taravella, lei continua a non pagare da due - tre anni la tassa sui rifiuti", e questo la dice lunga su quello che noi siamo riusciti a recuperare per l'anno 2014, tenendo conto che, se non sbaglio, non riusciremo più ormai a recuperare l'elusione e l'evasione del 2010,

perché ormai dopo cinque anni, ritengo che se non vengono messe a ruolo le quote noi possiamo salutare.

Questa evasione che, se non sbaglio, riguarda la TARI ammonta a quasi 6.000.000.00 di euro, insomma una cifra che diventa esorbitante, se mi può dare conferma.

Allora, al di là della riduzione dei costi, bisogna trovare una soluzione affinché una maggiore percentuale di cittadini paghi la TASI o che quantomeno sia, non dico costretta, ma che riassuma, nuovamente, quel senso civico per cui la tassa non deve essere pagata dalla metà dei cittadini virtuosi e gli altri, arrivederci e grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Il Consigliere Taravella, credo aveva chiesto una delucidazione sulla evasione credo?

Prego, signora Insalaco.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Lei faceva riferimento ai ruoli del 2010 che se non li consegniamo rischiamo la prescrizione, ma non è così; l'anno 2010 è stato già consegnato a Equitalia per la riscossione e Equitalia ha posto in essere tutte le azioni per la riscossione, compresa la riscossione coattiva.

Quindi noi riscuotiamo direttamente dal 1° gennaio 2013 e, quindi, abbiamo in riscossione l'anno 2013, che andrà in prescrizione almeno fra due anni.

I ruoli sono stati consegnati a Equitalia fino al 31 dicembre 2012. Non abbiamo perso nulla, sono sempre dei crediti che noi abbiamo ancora da riscuotere.

Abbiamo 7.000.000,00 di crediti, di residui attivi da riscuotere a oggi, ma è Equitalia che lo fa per conto nostro, come previsto dalla legge, dal 1 gennaio 2013, noi abbiamo detto basta a Equitalia, ci pensiamo noi e dobbiamo attivare le procedure per la riscossione coattiva.

Ora ci vorrà il da farsi per la riscossione coattiva 2013, perché già abbiamo espletato una prima fase degli avvisi bonari, sono già stati inviati i solleciti di pagamento, con la vecchia cartella esattoriale, adesso saranno mandati gli

avvisi di accertamento con l'erogazione delle sanzioni per gli interessi, come previsto per legge.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Adesso direi di votare la mozione, non ci sono altri interventi?

Consigliere Salemi, chiede di intervenire.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Vorrei capire, cosa si vota il piano finanziario?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Stiamo votando la mozione.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Perdonatemi, è una mozione legata al piano finanziario?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** È una mozione di accompagnamento, se vuole i riferimenti del regolamento.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Perché non votiamo il piano finanziario prima?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, articolo 29 del regolamento comunale: "Le mozioni di accompagnamento a un atto deliberativo, che non siano state depositate entro il quinto giorno antecedente alla data di convocazione di Consiglio Comunale, possono essere presentate entro la conclusione della discussione generale, relativa all'atto deliberativo medesimo".

Questo è il comma 8.

Le completo: la mozione si conclude con a risoluzione e è sottoposta all'approvazione del Consiglio nelle forme previste per la votazione della deliberazione.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Perdonatemi, quindi dovrebbe essere votato il piano finanziario e poi la mozione o no?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** La mozione è appena stata discussa.

Lascio al Consiglio, che è sovrano, la valutazione.

Io ho letto gli articoli di regolamento.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Abbiamo aperto una discussione sul piano finanziario, abbiamo fatto tutte le nostre considerazioni sul piano finanziario, poi abbiamo ascoltato la discussione su qualcosa altro, io direi che è legittimo un voto sul piano finanziario e poi sulla mozione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Scusate, io voglio ristabilire un po' di ordine, io ho detto: "È aperta la discussione sulla delibera" e la discussione sulla delibera è durata un tot tempo, ho detto mille volte ancora: "Interventi sulla delibera?"

Dopodiché, in coda alla delibera, come prescrive l'articolo di regolamento, siamo passati alla illustrazione della mozione.

Il Consiglio è sovrano, quindi decide.

Votiamo la delibera.

Consiglieri favorevoli alla delibera sul piano tariffario.

Consiglieri scrutatori vi richiamo all'attenzione.

11 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri contrari? Consigliere Salemi, Consigliere Sinatra, Consigliere Taravella.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo la mozione di accompagnamento alla delibera.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Interventi?

In fase di votazione credo che non sia più previsto, Segretario mi aiuti.

Va bene, prego.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Grazie. La mozione presentata dalla maggioranza, è sicuramente condivisibile, però alla luce di quello che poi c'è scritto quando impegna il Sindaco a fare qualcosa e dice: "Verificare modalità e correttezza delle spese effettuate e la reale legittimità" e poi mi vota, un secondo, fa il piano finanziario dove vogliamo conoscere determinate voci di spesa, per capire se, effettivamente, intanto per me, a questo punto, è da verificare anche una coerenza tra il vero voto e quello che mi propongono, ma non è questo che non voterò; non è questo punto della loro mozione che non voterò, anzi lo voterò; però vorrei chiedere al Segretario Comunale, mi perdoni Segretario, il primo punto, dove impegna il Sindaco a non ratificare il bilancio consuntivo dell'ATO Ecologia Ambiente, il Consiglio Comunale può impegnare il Sindaco a non... perché questo va bene, io lo voto, ma può impegnare a non ratificare un bilancio?

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** Credo che sia impegnato a non ratificare qualora non verifichi la corrispondenza delle scritture contabili, stiamo parlando di questo credo che sia...

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** No, non lo so, perché è il primo punto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere Amoroso, lei voleva intervenire voleva dire qualcosa?

Allora votiamo la mozione?

Consiglieri favorevoli? 12.

Consiglieri contrari? Nessun.

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Salemi e il Consigliere Sinatra.

Il Consiglio approva la mozione.

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, 6° punto: "Approvazione regolamento IMU anno 2015".

La delibera è fornita di parere tecnico favorevole, da parte del Dottore Calandriello; di parere contabile favorevole, da parte del Dirigente del settore, Dottore Calandriello; parere del Collegio dei Revisori dei Conti, favorevole; pareri di I e II Commissione congiunte dal 23 luglio 2015, si sono così espressi: I Consiglieri Miccichè, Abbruscato, Fiorani, Sunseri, Urbano, Merlino e Salemi si riservano di esprimere parere in Consiglio.

La delibera è corredata di alcuni emendamenti che sono stati presentati, tra le altre cose, in sede di ultimo Consiglio, a firma dei Consiglieri Salemi e Sinatra del Movimento Cinque Stelle.

Prima di aprire la discussione sulla delibera, io vorrei invitare i Consiglieri del Movimento Cinque Stelle a illustrare gli emendamenti: emendamento 1 e emendamento 2.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Allora, è un emendamento integrativo in merito al comodato d'uso per parenti di primo grado sul regolamento IMU.

"All'articolo 8 integrare il punto 8 e a fine periodo dopo la parola locata, aggiungendo: nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti di linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che la agevolazione operi alla quota di rendita risultante in catasto, non eccedente il valore di euro 500, 00 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un mutuo familiare di un ISEE non superiore a 15. 000, 00 euro annui. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata a una sola unità immobiliare".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** L'emendamento è fornito di parere tecnico favorevole e di parere contabile contrario, in quanto tale discussione non garantisce gli equilibri di bilancio.

Invito il Consigliere Sinatra a esporre anche il secondo emendamento e poi li mettiamo al voto.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** "All'articolo 11 aggiungere il secondo punto: 4 bis, per usufruire delle esenzioni relative a unità immobiliari concesse in comodato per soggetto passivo, ai parenti di linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, costituita da scrittura privata registrata, ovvero da altro atto avente data certa".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** L'emendamento è corredato di parere contrario, in quanto non previste esenzioni per comodato parenti in linea diretta e, comunque, non praticabile perché tale agevolazione non garantisce gli equilibri di bilancio.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Presidente, scusi, io ho il parere favorevole su questo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Vogliamo confrontare i pareri?

Allora io vorrei, per trasparenza, i pareri che sono stati emessi in due tempi diversi, nel senso che il Dottore Scimeca in sede di presentazione dell'emendamento e vi leggo, a voce alta, ditemi se corrispondono.

Era stato espresso sul primo emendamento tale parere: "Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e parere contrario in ordine alla regolarità contabile, poiché la previsione di tale esenzione compromette la salvaguardia

degli equilibri di bilancio, non essendo possibile una stima di certezza economica dell'esenzione richiesta".

Il parere è stato espresso dal Dottore Calandriello, sullo stesso emendamento: "Parere tecnico favorevole, contabile contrario, in quanto tale esenzione non garantisce gli equilibri di bilancio".

Quindi, praticamente, sono sovrapponibili questi due pareri.

Mentre il Collegio dei Revisori dei Conti si esprime in questo modo: visto il parere non favorevole del responsabile del settore economico – finanziario, si esprime parere non favorevole, a norma dell'articolo 193, decreto legislativo 267/2000.

Leggo il parere sul secondo emendamento, espresso in sede di Consiglio precedente dal Dottore Scimeca: "Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, fermo restando che l'approvazione del presente provvedimento è subordinata all'approvazione dell'emendamento del punto 8 dell'articolo 8".

Quindi non si contraddicono comunque i pareri.

Allora, chiede di intervenire il Consigliere Salemi e poi mandiamo in votazione gli emendamenti.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Si può avere copia di questo parere?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Del parere appena espresso o del nuovo? Perché ci sono due pareri espressi dal Dottore Scimeca.

Prego.

Volete aspettare copia degli emendamenti o possiamo votare gli emendamenti?

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Volevo solo precisare che l'emendamento, non ho specificato prima, permette di dare in comodato d'uso ai parenti di primo grado, quindi i figli in questo caso, un genitore dà in comodato d'uso una casa

e questa casa non è prima casa, c'è quindi uno sgravio sull'IMU e la tassa sulla seconda casa.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire la signora Insalaco.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Non si tratta di uno sgravio, ma di una esenzione.

**IL CONSIGLIERE SINATRA:** Una esenzione, sì.

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Mancato gettito IMU, che non riusciamo neanche a quantificare, perché non sappiamo la portata di questa operazione, sicuramente consistente, perché qua nel nostro Comune parecchi sono possessori di secondo immobile.

Questo comodato è stato messo in uso nel 1999 e nel 2000 poi l'operazione non è stata più riproposta perché aveva un costo non indifferente a carico del bilancio comunale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Vi leggo la premessa dei nostri emendamenti, c'è una legge di conversione del 23 maggio 2014, la 80, recante misure urgenti dell'emergenza applicativa per il mercato dell'esposizione per EXPO 2015.

All'interno di questa legge, prevede, chiaramente, per tutti i Comuni d'Italia la possibilità di utilizzare queste esenzioni, ma non tutti i Comuni d'Italia mi diranno allora che non è prevedibile, e mi dà parere tecnico economico negativo, tutti i Comuni d'Italia?

**INTERVENTO:** Mi scusi Consigliere, il Comune di Termini Imerese dà parere contrario dal punto di vista contabile, chiaramente altri Comuni avranno parere contabile favorevole, ma noi non possiamo darlo.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Il parere economico, chiaramente voi non sapete il gettito, ma come facciamo allora a agire un provvedimento per emergenza abitativa in un Comune dove il Dirigente dichiara il parere economico finanziario negativo, io non posso più lavorare, non posso fare il Consigliere Comunale, non posso portare le istanze in Consiglio Comunale e ogni volta mi si dice che il parere economico finanziario è negativo, ma non sappiamo nemmeno quanto sarà.

Quant'è il gettito dell'IMU agricola quest'anno, la domanda è: sappiamo già adesso quant'è il gettito dell'IMU agricola che stiamo facendo pagare ai cittadini, sì o no?

**LA DOTT.SSA INSALACO:** Sappiamo che lo Stato ha stimato la previsione di incasso di 278.000,00 euro.

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Scusate, visto che stiamo vessando i cittadini con una nuova tassa, inserita dal PD, almeno potrebbe essere una soluzione per seguire, intanto, una normativa che è stata introdotta a livello nazionale, io capisco che il parere finanziario sarà negativo, perché siamo quasi in dissesto finanziario, quindi noi non possiamo più intervenire su nulla.

Va bene.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE SALEMI:** Non siamo in dissesto finanziario, mi perdoni Dirigente, mi correggo. Va bene.

Però, chiaramente, noi vorremmo intervenire in qualche modo a una modifica di regolamento che prevede l'istituzione dell'IMU agricola, vorremmo intervenire in favore dei cittadini in un certo modo non possiamo intervenire a quanto pare. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, possiamo procedere alla votazione?

Dobbiamo concentrare gli interventi, perché, ovviamente, c'è un po' di stanchezza, quindi dobbiamo affrontare gli argomenti importanti.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Sul punto non sono nemmeno intervenuto.

Il concetto è uno, noi tutti ci troviamo nelle condizioni in cui c'è un parere tecnico negativo e non è che vincolante, vi ricordo che il Consigliere Comunale, il Consiglio Comunale è sovrano, a prescindere dal parere tecnico, laddove si entri in situazioni che vanno a confliggere con regolamenti o leggi, alla fine votiamo noi i provvedimenti, per cui a prescindere, Consigliere Salemi, se lei è convinto della sua proposta la voti, io la voterò pure favorevolmente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, mettiamo ai voti i due emendamenti.

Si vota per il primo emendamento.

Consiglieri favorevoli? Il Consigliere Salemi, il Consigliere Sinatra e il Consigliere Taravella.

Consiglieri Contrari? Tutti i restanti Consiglieri.

Consiglieri astenuti? Consigliere Fiorani e Consigliere Abbruscato.

Consiglieri contrari? Scusate, per verifica.

Scusate, devo dirli: Consigliere Sacco, Longo, Amoroso, Sunseri, Virzì, Urbano, D'Amico.

Il secondo emendamento decade, non va a votazione.

Quindi, a questo punto credo che si possa mettere ai voti direttamente la deliberazione.

Consiglieri favorevoli? 11 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? Consigliere Taravella.

Consiglieri contrari? Il Consigliere Salemi e il Consigliere Sinatra.

Il Consiglio approva.

Io registro l'assenza da parte dei Consiglieri Sinatra e Salemi.

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno: "Tributo per i servizi indivisibili – TASI. Determinazione aliquote per l'anno 2015".

Chiede di intervenire il Consigliere Longo.

**IL CONSIGLIERE LONGO:** Io per motivi di opportunità mi devo allontanare dall'aula.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, il Consigliere Longo per motivi di opportunità si è allontanato dall'aula.

La delibera è corredata di parere tecnico contabile favorevole, espresso dal Dottore Calindriello, dirigente del Settore, del parere dei Revisori dei Conti, favorevole, parere di I e II Commissione congiunta: i Consiglieri Miccichè, Abbruscato, Fiorani, Sunseri, Raimondi e Sinatra si riservano di esprimere parere in Consiglio Comunale.

È corredata inoltre di due emendamenti: il primo è stato presentato in sede di Consiglio, di ultimo Consiglio, a firma Consigliere D'Amico, Abbruscato, Fiorani, Amoroso e Corso.

Io invito direttamente i Consiglieri a illustrare l'emendamento, così procediamo con il secondo emendamento, cioè apriamo la discussione sulla delibera, però inoltriamoci negli emendamenti.

**IL CONSIGLIERE AMOROSO:** Presidente, sostanzialmente la tabella rispecchia la tabella dell'anno scorso, rispetto alle cifre, solo che abbiamo

aumentato, rispetto ai servizi relativi a viabilità e trasporti, servizi di manutenzione e pulizia, i servizi al verde pubblico, perché vogliamo una città, Consigliere Minasola, più vivibile (mi piaceva chiamarla Consigliere).

Poi anche lo sport abbiamo previsto 1050. 000, 00 euro.

Abbiamo parere favorevole?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Ecco, stiamo leggendo il parere sull'emendamento e poi si vuole inserire un secondo il Dottore Calandriello.

Questo primo emendamento è corredato di parere contrario, espresso dal Dottore Scimeca.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Il Dottore Calandriello vuole esprimersi.

**IL DIRIGENTE, DOTT. CALANDRIELLO:** Solo per dire una cosa, i pareri sono favorevoli, sia dal punto di vista tecnico che contabile, con una variante.

Già in altre occasioni abbiamo ribadito che le proposte non possono essere emendate, quindi questa è una tabella che va a essere inserita nel dispositivo, quindi propone di individuare la tabella che è la seguente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, possiamo mettere ai voti questo primo emendamento?

Consiglieri favorevoli? 11 Consiglieri favorevoli.

Astenuto il Consigliere Taravella.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Il numero 2 invece è l'emendamento presentato a firma del Consigliere Urbano.

Mi dà facoltà di leggerlo: emendamento tributo per servizi indivisibili TASI, determinazione aliquote anno 2015: in virtù dell'articolo 9, del regolamento TASI, detrazione, riduzione e esecuzione, dopo la tabella: "tipologia immobile" aggiungere: "Sono esentati dal pagamento del tributo gli occupanti degli alloggi di proprietà dello IACP e del Comune, adibiti a abitazione principale con un reddito ISEE superiore a euro 12.000,00".

Questo emendamento è corredato di parere tecnico favorevole e di parere contabile favorevole, in considerazione della modesta previsione di spesa.

Quindi votiamo questo emendamento.

Consiglieri favorevoli?

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Mi faccia fare una dichiarazione di voto, Presidente, anche se un po' in ritardo. Posso?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Sì, prego.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Così faccio una dichiarazione onnicomprensiva anche rispetto a tutto la TASI.

Sulla base del principio di questo emendamento il mio voto è favorevole, perché l'intenzione del proponente è quello di aiutare le famiglie che sono in difficoltà economiche, d'altronde con un reddito di 12.000,00 euro, se ci sono quattro - cinque componenti è, sicuramente, una famiglia in sofferenza economica.

Il mio voto sarà di astensione per tutta la TASI, anche in coerenza del voto espresso lo scorso anno, perché, purtroppo, anziché tassa di servizi indivisibili, ho l'impressione che sia tassa di servizi invisibili, perché dei servizi che questa tassa avrebbe dovuto garantire, io nell'arco di quest'anno di approvazione della TASI, il cui gettito non è stato indifferente, penso che sia stato abbastanza

consistente, ho visto poco e niente; mi sarei aspettato, effettivamente che al di là degli ultimi sforzi a cui accennava l'Assessore Minasola, a cui debbo anche rendere atto in questo ultimo periodo, per onestà intellettuale.

Per il resto abbiamo visto poco e niente.

Quindi, non voglio esprimere un voto contrario, ma sicuramente un voto di astensione, rispetto a tutto l'impianto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Grazie, Consigliere per la sua anticipazione di voto.

Procediamo alla votazione.

Consiglieri favorevoli all'emendamento? 11.

Consiglieri astenuti? Astenuto il Consigliere Longo.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva l'emendamento.

Adesso dobbiamo votare la delibera così come emendata.

Consiglieri favorevoli? 11 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Taravella e il Consigliere Longo.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli? 11 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Taravella.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Consigliere Virzì, vuole intervenire?

**IL CONSIGLIERE VIRZÌ:** Chiedo il rinvio del Consiglio Comunale a giorno 7, alle ore 21:00 e mettiamola ai voti, ovviamente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA:** Allora, c'è una richiesta da parte del Consigliere Virzì del rinvio del Consiglio Comunale a data fissa, quindi rinvio del Consiglio Comunale in data 7, alle ore 21:00.

Consiglieri favorevoli al rinvio? 12 Consiglieri favorevoli.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Dichiaro chiusa la seduta.

Buona serata a tutti.